ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO BERETTA"

Scuola associata Liceo Moretti - Gardone V.T. (BS)



Prot. n. 2272/15/05-17

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^A- LICEO SCIENTIFICO Anno scolastico 2016/2017

Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Docente
Italiano e Latino	Elisabetta Lazzari
Storia e Filosofia	Michele Maulucci
Inglese	Elena Ettori
Matematica e Fisica	Elena Pintossi
Scienze	Daniele Marzullo
Storia dell'Arte	Beatrice Saleri
Scienze Motorie e Sportive	Enrico Rizzotto
IRC	Evaristo Bodini

GARDONE V.T., 15 MAGGIO 2017

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO BERETTA"

Scuole associate: IPSIA - ITIS - Liceo Via Matteotti n. 299 - 25063 GARDONE V.T. Tel: 030/8912336 - Fax: 8910972

IL CONSIGLIO DI CLASSE

VISTA la legge 425/97 VISTO il DPR 323/98 art. 5 VISTA l'O.M. 37/2014 art. 6

DELIBERA quanto segue:

Il documento finale del Consiglio di classe, da pubblicare all'albo di Istituto e da far conoscere a tutti gli studenti delle classi terminali entro il 15 maggio, ha le sequenti finalità:

- Dare agli studenti la possibilità di fondare la propria personale preparazione all'Esame di Stato sugli effettivi percorsi didattici affrontati durante l'ultimo anno di corso, chiaramente esplicitati ed in grado di evidenziare le conoscenze, le competenze e le abilità che saranno oggetto di accertamento.
- Dare ai membri della Commissione giudicatrice un quadro chiaro dei percorsi e delle scelte didattiche e metodologiche dei docenti e del Consiglio di classe, con i relativi risultati di apprendimento raggiunti e dei criteri/modi di verifica/valutazione seguiti, in modo da metterli nelle condizioni di portare a termine il loro compito, con particolare riguardo alla costruzione della terza prova scritta ed alla conduzione del colloquio

Al fine di elaborare un documento realistico, comprensibile e capace di trasmettere tutte le dinamiche ed intenzionalità presenti, il Consiglio di classe ha consultato preventivamente le componenti degli studenti e dei genitori, recependo le loro osservazioni ed esigenze

In consequenza di quanto sopra affermato, il documento del Consiglio di classe sarà così composto:

- A. Obiettivi di apprendimento ed educativi in termini di competenza, con relativo grado di raggiungimento
- B. Metodi e strumenti di insegnamento adottati collegialmente e scelte specifiche individuali e/o a livello di area disciplinare
- C. Storia della classe: profilo della classe, continuità didattica nel triennio, storia del gruppo-classe nel triennio, quadro carenze formative nel secondo biennio, quadro riassuntivo dell' esito dello scrutinio finale della classe IV, interventi di recupero nell' a.s. 2016-17
- D. Attività integrative e complementari svolte nell'a.s. 2016-17
- E. Criteri di valutazione
- F. Progettazione annuale dei docenti scheda blocchi tematici
- G. Simulazioni delle prove d'esame, con particolare riferimento alla terza prova scritta (discipline coinvolte, tipologie sperimentate, modi e tempi di somministrazione, criteri di valutazione); griglie di valutazione in uso
- H. Esperienze di alternanza scuola-lavoro
- I. Attività CLIL (disciplina non linguistica adottata, attività e percorsi svolti, metodologie e strumenti impiegati, esiti di apprendimento raggiunti, strumenti/criteri di valutazione)

GARDONE V.T. 15 MAGGIO 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Stefano Retali

Il Coordinatore di Classe Elena Pintossi

A. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ED EDUCATIVI

1. Obiettivi ed Esiti di Apprendimento

Conoscenze:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari e pluridisciplinari essenziali e fondanti a livelli più elevati di astrazione (RAGGIUNTO)
- ◆ Conoscenza dei linguaggi specifici delle singole discipline (GENERALMENTE RAGGIUNTA)

Competenze:

- Utilizzo appropriato dei linguaggi specifici (GENERALMENTE RAGGIUNTO)
- Saper usare ed integrare i concetti fondamentali disciplinari e pluridisciplinari, applicandoli nei diversi contesti (GENERALMENTE RAGGIUNTO)

Capacità:

- Capacità di utilizzare i contenuti appresi per risolvere un problema o per apprendere con maggiore facilità un contenuto nuovo (GENERALMENTE RAGGIUNTA)
- Capacità di sistemare logicamente e di sintetizzare i contenuti acquisiti (RAGGIUNTO)
- ◆ Acquisizione di un metodo di studio preciso e autonomo (GENERALMENTE RAGGIUNTO)

2. Obiettivi Educativi

- Consolidamento di un equilibrato autocontrollo, inteso come rispetto ed interiorizzazione delle norme che regolano la vita della comunità scolastica. (RAGGIUNTO)
- ◆ Consolidamento delle capacità di partecipazione attiva, responsabile e collaborativa all'attività didattica. (
 GENERALMENTE RAGGIUNTO)
- ◆ Consolidamento di un interesse reale e non estrinsecamente determinato per i contenuti di studio.
 (GENERALMENTE RAGGIUNTO)
- ♦ Consolidamento delle capacità di organizzare e gestire autonomamente il lavoro didattico. (RAGGIUNTO)
- Consolidamento della capacità di impegnarsi in un vero dialogo/confronto con gli altri e nella valorizzazione delle diversità. (GENERALMENTE RAGGIUNTO)
- ♦ Consolidamento della capacità di formulare e mantenere una posizione personale resistendo alle spinte conformistiche delle dinamiche di gruppo. (GENERALMENTE RAGGIUNTO)

B. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI COLLEGIALMENTE

Gli insegnanti del Consiglio di Classe hanno adottato le seguenti metodologie comuni per impostare i processi di insegnamento/apprendimento:

lezione frontale, lezione dialogata e partecipata, discussione guidata, brainstorming, problem solving, uso di appunti e/o mappe concettuali, correzione collettiva dei compiti assegnati per casa, lavoro di gruppo, uscite sul territorio, esercitazioni guidate, utilizzo dei laboratori, analisi di testi e documenti, uso di strumenti multimediali tra i quali si segnalano la lim e l'utilizzo di aule virtuali, in particolare Edmodo.

Per le metodologie adottate dai singoli insegnanti si fa riferimento ai piani di lavoro individuali.

C. STORIA DELLA CLASSE

1. Profilo della Classe

La classe è composta da 23 alunni, 12 femmine e 11 maschi, tutti provenienti dalla 4^A del liceo scientifico "Moretti", tranne un alunno che ripete la classe quinta provenendo dalla 5^A dello stesso liceo scientifico; uno studente è poi rientrato quest'anno dopo un'esperienza scolastica di sei mesi negli Stati Uniti ed è stato regolarmente ammesso alla classe quinta.

La classe, in seconda, è nata dalla fusione della 1A e di 6 studenti provenienti dalla 1B; pur essendo un gruppo di studenti corretti nel comportamento, prevalentemente interessati e attenti, essi hanno faticato a creare gruppo classe coeso. Nel corso di quest'anno si sono comunque apprezzati dei miglioramenti nella socializzazione.

La partecipazione non è sempre stata attiva in tutte le discipline, anche se la frequenza alle lezioni è stata abbastanza regolare, lo studio e lo svolgimento dei compiti assegnati per casa sono stati anche buoni.

Il consiglio di classe ha deciso di proporre sia lo scorso anno che questo delle attività di alternanza, di cui si tratterà più specificatamente di seguito, qui si segnala che le stesse, unite alle già numerose attività complementari utili per la formazione e la completezza degli allievi hanno in parte, se non ostacolato, quanto meno rallentato la realizzazione dei piani di lavoro iniziali, portando per alcune discipline a revisioni e/o riduzioni; si rimanda a questo proposito ai piani di lavoro individuali.

Il livello medio di apprendimento nel complesso risulta più che discreto.

2. Continuità Didattica nel Triennio

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica rispetto alla classe 4^	Continuità Didattica nel triennio	
Italiano e Latino	Elisabetta Lazzari	Sì	Sì	
Storia e Filosofia	Michele Maulucci	Sì	Sì	
Inglese	Elena Ettori	Sì	No	
Matematica	Elena Pintossi	Sì	Sì	
Fisica	Elena Pintossi	Sì	No	
Scienze	Daniele Marzullo	Sì	Sì	
Storia dell'Arte	Beatrice Saleri	Sì	Sì	
Scienze Motorie e Sportive	Enrico Rizzotto	No	No	
Religione	Evaristo Bodini	Sì	Sì	

3. Storia del Gruppo-Classe

AL LININIT	3^	4^	5^
ALUNNI	A.S. 2014/15	A.S. 2015/16	A.S. 2016/17
Iscritti	23	22	23
Ritirati	-	-	-
Non ammessi alla classe successiva	1	-	
Promossi a Giugno	20	19	
Promossi a Settembre	2	4	

4. Quadro Carenze Formative

MATERIA	N° Sospensioni del giudizio classe 3^ a.s. 2014/15	N° Sospensioni del giudizio classe 4° a.s. 2015/16
Latino	1	
Matematica	1	4

5. Esito dello Scrutinio Finale della Classe 4° a.s. 2015/16

MEDIA VOTI	NUMERO STUDENTI
6 - 7	5
7 - 8	13
8 - 9	2
9 - 10	2

6. Interventi di Recupero effettuati nell'a.s. 2016/17

MATERIA	Intervento	
Matematica	Corsi di recupero: Gen-Feb, 5 h + 2 h di verifica; Apr-Mag, 5 h + 1 h di verifica	
Fisica	Corsi di recupero: Gen-Feb, 5 h (consolidamento); Apr-Mag, 5 h + 1h di verifica	
Scienze	Corso di recupero: Feb-Mar. 5 h - Recupero in itinere nel secondo periodo	
Latino	Recupero in itinere Gen-Mar	

D. ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI a.s. 2016/17

• Attività complementari in orario curricolare o extracurricolare

Attività	Finalità	Partecipanti	Tempi
Visita mostra sulla crittografia nell'ambito della settimana scientifica del Comune di Gardone Val Trompia	Potenziamento attività curricolare Avvicinare gli studenti ad una forma diversa di promozione della cultura scientifica.	TUTTA la classe	22 Ottobre (1 h)
Intervento esterno sulla probabilità da parte della Dottoressa Silvia Pagani	Potenziamento attività curricolare	TUTTA la classe	25 Febbraio (2 h)
Olimpiadi della Matematica	Potenziare le abilità logico-intuitive degli studenti. Sviluppare sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche. Aumentare l'interesse per la disciplina, con l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati nella normale attività curricolare. Abituare gli studenti a sostenere prove a test selettive. Valorizzare le eccellenze presenti	5 studenti 1 studente 1 studente	Gara d'Istituto 23 Novembre Gara Provinciale 21 Febbraio Gara Nazionale 5 Maggio
	nella scuola. Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.		
Disfida Matematica	Alle precedenti si aggiunge collaborare e interagire in gruppo	1 studente	Allenamenti extracurricolari da Ottobre a Maggio Gara a squadre 3 Marzo Gara Nazionale 5 Maggio
Conferenza "Catturare le onde gravitazionali" presso l'Università Cattolica di Brescia	Potenziamento dell'attività curricolare e promozione della cultura scientifica	2 studenti	12 Ottobre (2 h)
Conferenza di Fisica "Introduzione della fisica moderna", prof. Giuseppe Nardelli dell'Università Cattolica di BS	Potenziamento attività curricolare sulla fisica quantistica. Orientamento universitario.	TUTTA la classe	16 Febbraio (2 h)
Teatro scientifico L'Aquila Signorina: La sfinge - dialogo su Enrico Fermi	Avvicinare gli studenti ad una forma diversa di promozione della cultura scientifica.	TUTTA la classe	19 Aprile (2 h)
Olimpiadi della Fisica	Vedi Olimpiadi della Matematica	1 studente	Gara d'Istituto 14 Dicembre Gara Provinciale 16 Febbraio
Olimpiadi di Scienze Naturali	Vedi Olimpiadi della Matematica	3 studenti 2 studenti	Gara d'Istituto 15 Marzo Gara Provinciale 29 Marzo
Olimpiadi delle Neuroscienze	Vedi Olimpiadi della Matematica	1 studente	<u>Gara d'Istituto</u> 17 Febbraio
Quotidiano in classe	Capire com'è costruito un articolo di giornale. Promuovere le competenze di imparare ad imparare.	TUTTA la classe	Tutto l'anno di giovedì

Stagione teatrale CTB	Consolidare la capacità di fruizione	TUTTA la classe	Extracurricolare
Il vecchio e il mare.	di uno spettacolo teatrale.		Da Ottobre a Marzo
• Furiosa-mente.	Individuare rapporti di analogia o		
	differenza rispetto al testo		
• Maryam.	letterario di riferimento.		
Il berretto a sonagli	Consolidare la scrittura di		
• Smith and Wesson	recensioni teatrali. Affinare la		
• Lei dunque capirà	capacità critica.		
Una mattinata al Sociale:	Fruizione di una lettura	TUTTA la classe	17 Novembre
"Il berretto a sonagli"	teatralizzata di un testo noto. Per		
	promuovere le competenze di		
	comprendere messaggi di genere		
	diverso; individuare collegamenti e		
	relazioni e di imparare ad imparare		
Visita al Vittoriale degli Italiani-	Per promuovere le competenze di	TUTTA la classe	6 Giugno
Gardone Riviera	comprendere messaggi di genere		extracurricolare
	diverso, individuare collegamenti e		
	relazioni; acquisire e interpretare le		
	informazioni	THETAL	0.011 (4.5.1)
Spettacolo teatrale Il gelido	Educazione alla cittadinanza	TUTTA la classe	8 Ottobre (1,5 h)
Spettacolo teatrale "PER UNA	Educazione alla cittadinanza	TUTTA la classe	5 Novembre (2 h)
STELLA" a cura del			
Associazione Culturale			
ArteVOX. Con letture di "			
LETTERE DAL FRONTE " da			
parte di John Ceruti			
Mostra " Da Hayez a Boldini "	Fruire consapevolmente del	TUTTA la classe	23 Febbraio
presso il palazzo Martinengo	patrimonio artistico anche ai fini		
	della tutela e della valorizzazione		
Visita centro trasfusionale AVIS	Educazione alla cittadinanza	TUTTA la classe	29 ottobre (2 h)
Preparazione certificazioni	Consolidare-sviluppare le	1 studente (PET)	Pet 29 novembre;
esterne di lingua inglese (PET, B1	competenze nella L2 e le abilità	2 studenti (FIRST)	First 3 Dicembre
e FIRST, B2)	linguistico-comunicative		
Ed esame finale			
Concorso Premiare l'eccellenza	Educazione stradale	2 studenti	3 e 4 Novembre
Centro di Guida Sicura			
Franciacorta International			
Circuit Daniel Bonara di			
Castrezzato			
FESTIVA della letteratura	Potenziamento dell'attività	TUTTA la classe	11 e 12 Maggio (1,5 h
Oblomov;	curricolare e promozione della		ciascuno)
- "1 <i>984</i> "	letteratura		
- "The Great Gatsby"			
Brani letti da Giuseppe Culicchia			
Viaggio di istruzione in Grecia	Consolidare le competenze di agire	TUTTA la classe	Dal 20 al 25 Marzo
	in modo autonomo e responsabile, di		
	comprendere messaggi diversi, di		
	stabilire collegamenti e relazioni		

• Attività di Scienze motorie/Sport

Attività	Finalità	Partecipanti	Tempi
Corso di nuoto	Potenziare l'attività curricolare.	TUTTA la classe	6 lezioni da
	Condividere principi e i valori per l'esercizio della		Ottobre
Corso di difesa	cittadinanza a tutela della persona, della	TUTTA la classe	30 Gennaio
personale	collettività e dell'ambiente.		6 Febbraio
	Inoltre:		13 Febbraio
Studenteschi di	Migliorare le tecniche specifiche delle diverse	1 studente	Gara provinciale
nuoto	discipline sportive.		7 Marzo
Triangolare di		4 studenti segnalati	24 Gennaio
pallavolo		dall'insegnante.	
Torneo di rugby		1 studente	Gara provinciale
			22 Aprile
Triangolare di		6 studenti segnalati	27 Aprile
basket		dall'insegnante	
Triangolare di		SOLO alcuni alunni	Mattina di fine
calcio a 11		segnalati dall'insegnante.	Maggio
Gruppo sportivo		13 studenti	Da Ottobre
			a Maggio
			extracurricolare

• Attività di Orientamento

Attività	Partecipanti	Tempi
Incontro Eurodesk, presentazione "Time to move"	TUTTA la classe	14 Ottobre (2 h)
Giornate dell'orientamento Università degli Studi	17 studenti	Novembre
Campus orienta Verona	13 studenti su base volontaria	25/26 Novembre
Open day Università Cattolica	3 studenti	3 Dicembre
Brescia. Lezioni Lincee sulla Scienza: «La scienza "nuova": intelligenza artificiale e robotica umanoide»	6 studenti	23 Gennaio (2 h)
Uno su cento	1 studentessa selezionata	8-10 Marzo
Intervento esterno del ricercatore scientifico dott. Marco Cinelli	TUTTA la classe	16 Marzo (2 h)
Test orientativo economia	1 studente	7 Aprile
Test ingegneria TOLC	3 studenti	10 Aprile

La referente per l'orientamento ha dato sempre costante informazione di tutte le attività di Open Day degli Atenei più importanti dell'area geografica di riferimento. Gli alunni hanno partecipato a varie attività secondo i loro interessi.

E. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel rispetto della C.M. 89/2012, i voti assegnati nelle varie materie sono espressione di sintesi valutativa e si fondano su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e concordate in CdC.

Le conoscenze/abilità e le competenze sono state valutate conformemente ai criteri condivisi dai docenti in sede di collegio e di dipartimento.

Le fasce fondamentali per i livelli di sufficienza sono tre:

Giudizio	Voto	Corrispondenza voto-giudizio	
Ottimo	10	Indica l'approfondita acquisizione degli obiettivi e la piena capacità di rielaborazione autonoma	
Buono	8	Indica l'acquisizione adeguata degli obiettivi previsti	
Sufficiente	6	Indica la stretta acquisizione, non priva di carenze marginali, degli obiettivi	

I voti 9 e 7 indicano le situazioni intermedie in cui per alcuni obiettivi si deve fare riferimento a valori della fascia inferiore rispetto all'ottimo e al buono.

Le fasce fondamentali per i livelli di insufficienza sono tre:

Giudizio	Voto	Corrispondenza voto-giudizio
Insufficiente	5	Indica la mancata acquisizione, per carenze marginali, degli obiettivi; si considerano marginali le insufficienze facilmente recuperabili in modo autonomo dallo studente
Gravemente insufficiente	3	Indica la mancata acquisizione degli obiettivi, per carenze sostanziali; si considerano sostanziali le carenze che pregiudicano la prosecuzione del processo di apprendimento e che appaiono recuperabili solo con un'attività aggiuntiva di sostegno docente.
Assolutamente insufficiente	1	Indica l'assoluta mancanza di lavoro scolastico

I voti 4 e 2 indicano le situazioni intermedie in cui per alcuni obiettivi si deve fare riferimento a valori della fascia inferiore rispetto all'insufficiente e al gravemente insufficiente.

La comunicazione del voto 5 da parte del docente equivale alla comunicazione che l'insufficienza non è di per sé tale da pregiudicare la promozione, ma lo può essere nel contesto delle altre discipline;

quella del voto 4 che l'insufficienza non appare recuperabile con modalità ordinarie e che, nel quadro complessivo dell'andamento scolastico, potrebbe portare alla non promozione.

quella del voto 3 che l'insufficienza è tanto grave da poter pregiudicare da sola la promozione;

Delibera del Collegio Docenti per i criteri di attribuzione del Credito scolastico

All. 2 circ. 216

IL COLLEGIO DOCENTI DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO BERETTA"

VISTO il DPR 323 23/07/98 articolo 11

VISTA la legge 425/98 articolo 5 **VISTA** l'O.M. 90/01 art. 13 c. 3

VISTO il DPR 122/2009 art. 6 c. 3

VISTO l'O.M. 31 04/02/00 articolo 8 che al comma 1 prescrive che **tutti** i docenti ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno che allo scrutinio finale, usino l'intera scala decimale a disposizione e che al comma 2 sottolinea che l'assegnazione del punteggio tiene conto del complesso degli indicatori previsti dal comma 2 articolo 11 DPR 323/98 con il conseguente superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti e di eventuali criteri restrittivi seguiti dai docenti

DELIBERA

i seguenti criteri di indirizzo per l'assegnazione del credito scolastico

- 1. L'organo collegiale titolare dell'assegnazione del credito scolastico è il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, sulla base di linee generali decise dal Collegio docenti al fine di assicurare la massima omogeneità di valutazione. Tali linee generali dovranno essere rese note a studenti e genitori
- 2. L'attribuzione del credito scolastico non è mai un'operazione meccanica, sia pure normata come segue, ma è sempre il frutto di valutazioni attente e discrezionali del Consiglio di classe
- 3. L'elemento primario da tenere in considerazione, su precisa prescrizione del regolamento ministeriale, è il profitto (la media dei voti riportati allo scrutinio finale). Proprio per questo è assolutamente necessario che ogni docente usi sempre l'intera scala decimale di valutazione. In base al profitto è possibile assegnare allo studente un punteggio (credito scolastico) compreso all'interno di una fascia di oscillazione. In base alla media dei voti di profitto, lo studente riceverà immediatamente il punteggio minimo della fascia in cui si colloca. Tale punteggio minimo non potrà essere aumentato in nessun modo in caso di promozione a seguito di integrazione dello scrutinio conseguente a sospensione del giudizio
- 4. Successivamente per decidere quale punteggio attribuire, tra quelli resi possibili dalla fascia di oscillazione, si procede secondo le seguenti priorità:
- a) Media aritmetica dei voti (attribuendo di norma il punteggio più alto se la media aritmetica è superiore dello 0,5 al minimo della fascia)

Il punteggio può essere incrementato, all'interno della fascia di oscillazione, in caso di:

- b) Interesse ed impegno costanti, reale capacità di interazione e cooperazione all'interno dell'ambiente di apprendimento, costante puntualità nel rispetto delle consegne e degli stimoli didattici
- c) Qualificate e documentate esperienze extrascolastiche che abbiamo portato a ricadute sulle competenze/capacità/conoscenze coerenti con lo specifico culturale d'indirizzo (crediti formativi) e con gli obiettivi delle singole aree disciplinari.
- d) Qualificati contributi personali allo sviluppo di progettualità didattiche collegate all'ambito curricolare, quali anche tirocini formativi in azienda nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, da configurarsi sempre come attività curricolare
- e) Partecipazione ad attività e progetti extracurricolari previste dal Piano dell'offerta formativa che abbiano concretamente contribuito alla qualità della formazione dello studente a giudizio del Consiglio di classe.
 - 5. L'assiduità della frequenza non è considerata di per sé fattore che possa accrescere il punteggio attribuibile nell'ambito della fascia di oscillazione (solo unitamente ad altri fattori che ne concretizzano l'impatto reale sulla qualità della formazione), ma al contrario una frequenza irregolare e/o assenze ingiustificate, anche nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, (se non legata a gravi e documentati problemi personali e contingenti) giustificano la mancata integrazione del punteggio minimo previsto dalla fascia.
 - 6. La piena rispondenza alle finalità educative previste dal Piano dell'offerta formativa e dalla programmazione didattica del Consiglio di classe e la rappresentanza studentesca correttamente prestata negli organi collegiali d'Istituto potranno essere valutate positivamente solo se unite ad almeno uno dei punti a), b), c), d)
 - 7. La capacità dello studente di recuperare con l'impegno individuale situazioni di svantaggio ed insuccesso (legate a situazioni personali e familiari) che abbiano inciso sul profitto individuale nei due anni precedenti può dare luogo in via eccezionale e da motivare adeguatamente all'integrazione del punteggio fino ad un massimo di due punti, in sede di scrutinio finale della classe quinta.

Delibera del Collegio Docenti per i criteri di attribuzione del Credito formativo

Delibera n° 13

IL COLLEGIO DOCENTI DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO BERETTA"

VISTO il DPR 323 23/07/98 articolo 12

VISTO il D.M. 452 12/11/98 VISTO il D.M. 49 24/02/00

PREMESSO CHE il credito formativo fa riferimento esclusivamente ad attività svolte dallo studente al di fuori della programmazione e gestione scolastica e che il Consiglio di classe è l'organo che certifica il credito formativo, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio docenti per assicurare parità ed omogeneità di trattamento per tutti gli studenti

DELIBERA

Il Credito formativo, perché possa essere inserito nella certificazione finale ed essere valutato dal Consiglio di classe, anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, deve rispondere a due requisiti:

1. DEVE ESSERE ADEGUATAMENTE DOCUMENTATO NEI SUOI ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI

- Le attività svolte dagli studenti nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto saranno documentate dalla scuola non potranno tradursi in una certificazione di credito formativo, ma saranno valutabili da parte del consiglio di classe in sede di scrutinio per l'eventuale attribuzione del punto aggiuntivo di credito scolastico
- Oli enti, associazioni, istituzioni, imprese presso le quali gli studenti hanno maturato qualificate esperienze devono presentare al Consiglio di classe entro la data fissata annualmente dal Dirigente scolastico una certificazione su carta intestata e firmata dal legale rappresentante che indichi:
 - * Durata e luogo di svolgimento dell'esperienza
 - * Descrizione analitica dell'attività/esperienza e del ruolo rivestito dallo studente
 - * Giudizio di merito sugli apprendimenti/formazione dello studente.
- L'esperienza deve avere comunque carattere integrativo e quindi coerente con obbiettivi e contenuti del curricolo. Le attività di alternanza scuola lavoro non possono portare alla certificazione di credito formativo in quanto curricolari e quindi svolte sotto la regia ed il coordinamento della scuola.
- L'esperienza, per poter essere certificata, deve avere avuto una durata congrua e comunque utile per far registrare ricadute significative su formazione ed apprendimento

2. LE CONOSCENZE E COMPETENZE DERIVATE DALLE ESPERIENZE/ATTIVITA' DEVONO ESSERE COERENTI CON LA TIPOLOGIA DEI CORSI DI STUDIO, SIA SUL PIANO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI CHE DI QUELLI DI APPRENDIMENTO

- ♦ Per questo si darà priorità nella valutazione ad esperienze/attività quali:
 - * Corsi di formazione, anche a carattere professionale, nei settori specifici o attività coerenti con i profili professionali e/o le finalità formative dell'indirizzo
 - * Esperienze lavorative (non di alternanza scuola lavoro) e/o di coinvolgimento diretto in attività coerenti con l'indirizzo
 - * Periodi di tirocinio aziendale e/o di inserimento in enti culturali/scientifici (non configurabili come alternanza scuola lavoro)
 - * Corsi che portino a certificazioni di competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio: ECDL, corsi di lingua straniera certificati dagli enti accreditati, scuole di musica, di teatro, ecc.

- ♦ Il credito formativo sarà riconosciuto e valutato dal Consiglio di classe ai fini del credito scolastico solo se i docenti delle aree culturali e/o professionali interessate attesteranno la presenza effettiva nello studente delle competenze documentate e derivate dalle esperienze/attività maturate.
- ♦ Non esiste alcun automatismo tra la certificazione di credito formativo e l'attribuzione del punteggio aggiuntivo relativo al credito scolastico
- ♦ Le esperienze/attività nei settori ricreativo, ambientale, sportivo e del volontariato potranno essere riconosciute e valutate solo se avranno visibilmente contributo, a giudizio del Consiglio di classe, alla crescita personale e formativa dello studente, influendo in modo positivo sul suo profitto scolastico.
- Il riconoscimento del credito formativo avviene su domanda scritta presentata dallo studente alla dirigenza. La documentazione va allegata a tale domanda. I coordinatori di classe sono delegati in via permanente dalla dirigenza alla ricezione ed all'esame preliminare delle domande e della relativa documentazione

Il Segretario Marco Bucaletti Il Dirigente scolastico Stefano Retali

Delibera del Collegio Docenti per i criteri di attribuzione del voto di comportamento

Descrizione	Obbiettivo	Indicatore
Voto dieci	Interesse e partecipazione	Interesse e partecipazione molto costanti alle attività didattiche e/o alle iniziative/progetti scolastici.
9		Interesse e partecipazione costanti alle attività didattiche e/o alle iniziative/progetti scolastici.
8		Interesse e partecipazione adeguate alle attività didattiche e/o alle iniziative/progetti scolastici.
7		Partecipazione non sempre attenta alle attività scolastiche e/o alle iniziative/progetti scolastici
6		Atteggiamento poco collaborativo e sostanzialmente passivo verso le attività scolastiche e/o le iniziative/progetti scolastici
Voto dieci	Svolgimento delle consegne	Svolgimento con significativa autonomia, creatività, puntualità e responsabilità delle consegne scolastiche.
9		Svolgimento con buona autonomia e serietà delle consegne scolastiche.
8		Svolgimento delle consegne scolastiche con adeguati livelli di impegno e responsabilità
7		Adempimento non sempre regolare delle consegne scolastiche.
6		Svolgimento spesso non puntuale delle consegne scolastiche.
Voto dieci	Ruolo all'interno della classe	Ruolo <u>molto</u> positivo all'interno del contesto di aula e/o di scuola.
9		Ruolo positivo nel contesto di aula e/o di scuola.

8		Ruolo normalmente collaborativo all'interno del contesto di aula e/o di scuola.
7		Ruolo non sempre collaborativo all'interno del contesto di aula e/o di scuola.
6		Presenza passiva e/o ruolo non positivo all'interno del contesto di aula e/o di scuola.
Voto dieci	Rispetto dell'istituzione scolastica	Rispetto totale dell'istituzione scolastica e delle sue regole ad ogni livello ed in ogni dimensione.
9		Pieno rispetto dell'istituzione scolastica e delle sue regole.
8		Rispetto sostanziale dell'istituzione scolastica e delle sue regole.
7		Rispetto non puntuale dell'istituzione scolastica e delle sue regole, con presenza di nota/e disciplinare/i
6		Difformità di comportamento rispetto alle regole dell'istituzione scolastica con presenza di note disciplinari
Voto dieci	Frequenza	Frequenza regolare e puntuale.
9		Frequenza regolare.
8		Limitato numero di assenze. /ritardi /uscite anticipate.
7		Significativo numero di assenze/ritardi/uscite, talvolta non giustificate regolarmente
6		Significativo numero di assenze/ritardi/uscite, spesso giustificate irregolarmente o ingiustificate.
Voto cinque		Comportamenti di particolare gravità e pericolosità (art. 4 D.M. 5/2009).
		Avere riportato almeno una sanzione di sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni conseguente a comportamenti di particolare gravità e comunque tali da comportare pericolo per la comunità scolastica e per l'incolumità personale di studenti e/o docenti.
		Dopo l'irrogazione e l'esecuzione della sanzione, non si sono registrati concreti ed apprezzabili mutamenti nel comportamento tali da evidenziare una sufficiente percezione di miglioramento del livello educativo e di maturazione.

F. PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEI DOCENTI

Di seguito le schede della programmazione annuale per ogni disciplina, sottoscritte dai docenti e dai rappresentanti degli studenti.

Docente: ELISABETTA LAZZARI Classe: 5^A liceo scientifico Disciplina: ITALIANO

Libri di testo:

G. Langella, P. Frare, U. Motta, P. Gresti , Letteratura.it Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, voll. 2,3a,3b Alighieri Dante, Paradiso, Edizione libera

Monte – ore annuale: 132 ; effettivo: 110 al 15 Maggio; previsto: 12 al termine delle lezioni

a.s. 2016 / 2017

Blocchi Tematici, testi	Temi essenziali, concetti chiave	Monte-ore
		impiegato
La polemica classico-romantica	La specificità del Romanticismo italiano; il "risveglio" delle	1h
Giovanni Berchet, da Lettera semiseria di Grisostomo al	coscienze; il nuovo pubblico della letteratura; un	
1	Romanticismo moderato (1 ora)	
figlio, Il poeta e il suo pubblico;		
Il modello poetico di Alessandro Manzoni:	Il rinnovamento interno ai generi; L'uomo di fede: la	15h con
La Pentecoste, significato complessivo e vv. conclusivi.	riflessione teorica sulla tragedia; la "provida sventura"; la	analisi del
Il cinque maggio	funzione del coro; il romanzo storico; "vero storico" e	testo
Da Adelchi: Il ritorno di Ermengarda; Il conflitto tra	"vero poetico"; la Provvidenza ; la stesura del romanzo; il	10310
ideale e reale; La servitù di un "volgo disperso"; La morte	confronto fra le edizioni; il quadro complessivo dell'opera;	
di Ermengarda; La morte di Adelchi.	personaggi storici e personaggi d'invenzione; la monaca di	
Da I Promessi sposi: L'introduzione; Don Abbondio; Le	Monza e l'Innominato nel "laboratorio" del romanzo; la	
differenze linguistiche tra le due edizioni del 1827 e del	questione della lingua; la Storia della colonna infame.	
1840; Il duello di padre Cristoforo; "La sventurata		
rispose"; Il riscatto di Renzo; Il rapimento di Lucia e la		
conversione dell'Innominato; Il perdono di Renzo; Il sugo		
della storia. L'individuazione del capro espiatorio.		
Il modello lirico di Giacomo Leopardi:	Un intellettuale sui generis: dal pessimismo alla fase	22h con
Da Zibaldone di pensieri: La teoria del piacere; Il	eroica; l'uomo, la natura, l'illusione, il ricordo. La poetica del	verifica
giardino della sofferenza; La poetica e lo stile del "vago"	"vago" e dell' "indefinito" e il linguaggio dell' "arido vero"; la	scritta e
e della "rimembranza"	teoria del piacere ; la rimembranza; termini e parole;	interrogazi
Da I Canti : Il passero solitario; L'infinito; La sera del dì	genesi e struttura dei Canti e delle Operette morali; un	oni
di festa; Alla luna; A Silvia; La quiete dopo la tempesta;	nuovo modello di classico; la critica all'antropocentrismo; la	On
Il sabato del villaggio; Le ricordanze; Canto notturno di	posizione sul suicidio; il messaggio della <i>Ginestra</i> (la social	
un pastore errante dell'Asia;; A se stesso; La ginestra	catena).	
Da Operette morali: Dialogo della Natura e di un		
Islandese; Dialogo di un folletto e di uno gnomo; Dialogo		
di Federico Ruysch e delle sue mummie; Dialogo di		
Cristoforo Colombo; Dialogo di Plotino e di Porfirio		
Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggere;		
Dialogo di Tristano e di un amico Il secondo Ottocento:	Il determinismo e il metodo sperimentale di Zola;	1h
Il Naturalismo e il Verismo	l'originalità del Verismo italiano.	111
I Para ansmo e n verismo	Toriginalità dei verismo rianano.	
L'esperienza della Scapigliatura (cenni)	La Scapigliatura come "crocevia" di esperienze letterarie;	1h
Arrigo Boito, Dualismo; Iginio Ugo Tarchetti, Fosca, o		
della malattia personificata.	<u> </u>	
Il modello verista di Giovanni Verga:	La letteratura come documento umano; il principio	13h con
Da Vita dei campi: Da Prefazione a "L' amante di	dell'impersonalità e l'eclissi del narratore; il progresso e	verifica di
Gramigna" (Lettera prefatoria a Salvatore Farina);	l'infelicità umana; l'ansia per il meglio e la logica economica;	3h
L'Amante di Gramigna; Rosso Malpelo; La Lupa;	la struttura dei romanzi; il totale pessimismo. La struttura	
Da I Malavoglia: Prefazione al ciclo dei Vinti; 'Ntoni al	complessiva dei romanzi. Il raffronto fra le soluzioni	
servizio di leva e il negozio dei lupini; "Pasta e carne tutti	narrative adottate. Dalle novelle ai romanzi. Il silenzio	
i giorni"; L'espiazione dello zingaro;	artistico.	
Da Novelle rusticane, La roba;		
Da Mastro-Don Gesualdo: L'esordio in medias res; La		
notte dei ricordi; "Qui c'è roba"; capitolo conclusivo del		
romanzo.	THE RESERVE TO BE SERVE TO SER	
Decadentismo ed Estetismo	Il sentimento della fine e il Decadentismo; La vita come	1h
J.K. Huysmans, Natura e artificio;	opera d'arte.	01
Il Simbolismo francese (cenni)	Il poeta-fanciullo; l'elaborazione del lutto: il nido e	9h con
Giovanni Pascoli:	l'orfano; il fonosimbolismo e l'uso delle onomatopee; in	

Da Il fanciullino: La poetica del fanciullino Da Myricae: Lavandare, Arano, Il lampo, Il tuono; X agosto; L'assiuolo;	ascolto del mistero. La ricerca attraverso i generi. La persistenza dei motivi. La "democrazia linguistica" in Pascoli.	prova di scrittura
Da Canti di Castelvecchio: Nebbia, La mia sera, Il gelsomino notturno; La tovaglia; Da Poemetti: L'aquilone; Da Poemi conviviali, Alexandros.		
	I the about an extra decision of the works to the test the test test and the test test the test test test the test test	01
Gabriele D'Annunzio, "O rinnovarsi o morire": Da Il piacere, La vita come un'opera d'arte; da L'innocente, Una lucida follia omicida; dal Poema paradisiaco, Climene; Da Le vergini delle rocce, "Sii quale devi essere"; Da Il fuoco, La prigioniera del Tempo; Dalle Laudi: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Meriggio Da Notturno, Il nuovo scriba.	L'estetismo dannunziano e la "vita inimitabile"; la varietà delle soluzioni letterarie adottate; il nuovo linguaggio poetico e il fonosimbolismo; il mito dannunziano. I mille volti dell'autore.	8h con interrogazi one rapida
Crepuscolarismo e Futurismo: S. Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale. G. Gozzano, L'amica di nonna Speranza; La signorina Felicita ovvero la Felicità, Totò Merumeni. F. T. Marinetti, Fondazione e Manifesto del Futurismo;	Il ruolo del poeta; poesia prosastica vs spettacolarità espressiva; la protesta nella tradizione- la protesta contro la tradizione.	2h
Il Novecento Luigi Pirandello: Da L'umorismo, Il flusso continuo della vita; Da Novelle per un anno: La patente, Il treno ha fischiato, La carriola. Da Il fu Mattia Pascal : Una "babilonia di libri"; "Maledetto sia Copernico!"; Lo "strappo nel cielo di carta". La lanterninosofia. Da Quaderni di Serafino Gubbio operatore, "Una mano che gira una manovella". Da Uno, nessuno e centomila: L'usuraio pazzo; "Non conclude". Da Sei personaggi in cerca d'autore: Dalla vita al teatro; La scena contraffatta. Lettura autonoma di Così è (se vi pare), Il berretto a sonagli.	Il relativismo; comico vs umoristico; il paradosso; il perbenismo borghese e i pregiudizi sociali; la finzione; la pazzia; le maschere quotidiane e la prigione della forma. L'evoluzione dei generi. Il romanzo a tesi; struttura e messaggio. L'approdo al Teatro.	6h
Italo Svevo Da Una vita, L'ambiente bancario: alienazione e rivalità; Pesci e gabbiani; Un malessere profondo. Da Senilità, Il carnevale: "una triste commedia"; I sogni di Emilio e l'utopia socialista; Il delirio di Amalia; Da La coscienza di Zeno, Zeno incontra Edipo; L'ultima sigaretta; La morte del padre; La liquidazione della psicanalisi; La teoria dei colori complementari.		6h con prova scritta
Giuseppe Ungaretti: Da Il porto sepolto:Il porto sepolto; Veglia; San Martino del Carso; I fiumi Da L' Allegria: Girovago, Soldati Da Sentimento del tempo, La preghiera	Il dovere della memoria; la minaccia della morte e l'amore per la vita; l'essenzialità espressiva e significante; il verso- parola e lo sgretolamento della punteggiatura e della metrica tradizionali da svolgere	4h da svolgere
Eugenio Montale: Da Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola del pozzo; Casa sul mare; Forse un mattino andando in un'aria di vetro; Da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto.	La poesia come strumento di indagine della realtà; il senso dell'esistenza e il male di vivere; la memoria; il correlativo oggettivo (da svolgere 4 ore).	4h da svolgere interrogazi one rapida
Paradiso Canti: I, III, VI, VIII, XI, XV, XVII; XXXIII	La poesia dell'ineffabile; il tema della luce; modelli culturali: Giustiniano, San Francesco; Cacciaguida; il tema dell'esilio e la ristrutturazione cognitiva del <i>Paradiso</i> ; modelli femminili: Piccarda Donati e Beatrice; missione redentrice di Dante.	22h con interrogazi oni

Metodi e Modi di verifica	Obiettivi (conoscenze e competenze)
Lezione frontale; discussione con la classe; Verifiche orali e scritte; produzione scritta : esercitazioni in classe sulle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato.	Analizzare testi scritti, letterari e non; produrre testi scritti e orali; operare collegamenti/raffronti; conoscere i principali generi letterari e i loro autori; conoscere le strutture dei testi narrativi e poetici; saper contestualizzare storicamente autori e opere; conoscere il pensiero e la poetica degli autori presi in esame.

Gardone V.T., 15 maggio 2017

I rappresentanti degli studenti

L'insegnante

Giulia Facchini

Elisabetta Lazzari

Docente: ELISABETTA LAZZARI Classe: 5^A liceo scientifico Disciplina: LATINO

Libri di testo:

GIOVANNA GARBARINO, LORENZA PASQUARIELLO, VELUTI FLOS, PARAVIA (VOLUME UNICO) Integrazione con testi condivisi su Edmodo

Monte ore annuale: 99 Ore svolte al 15 maggio: 70 Ore presunte restanti: 9

a.s. 2016/2017

Blocchi Tematici, testi	Temi essenziali, concetti chiave	Monte-ore impiegato
Libro I: L'inno a Venere, I, 1-43 p. 167; Elogio di Epicuro, I,62-79, p. 171; Il sacrificio di Ifigenia, I, 80-101, p. 179 + testo latino; La povertà della	Traduzione e analisi di passi. Lettura in traduzione di altri. Il Materialismo. Difficoltà linguistiche e soluzioni lucreziane (calchi semantici e prestiti). Funzione della poesia e rapporto con la	10h + 1h verifica
lingua, I, 136-148,; La funzione della poesia, I, 921-950; Libro II: Elogio della filosofia, II, 1-22.; Libro III: La noia esistenziale, III, 1053-1075, p. 183; Libro IV: La follia d'amore, IV, 1073-1140, p. 184; Libro V: Natura madre o matrigna? V, 195-234; I primordi dell'umanità, V, 925-1010. Libro VI: La peste, VI, 1152-1286, p. 186, La peste: un topos letterario, p. 187; L'idea di progresso in Lucrezio.	dottrina. I templa serena del saggio (le forme linguistiche della saggezza). Le origini dell'umanità (assenza di un'età dell'oro). Il tema della peste. I limiti dell'evoluzione umana e del progresso.	
<u>L'età giulio-claudia</u>	Inquadramento storico. Poesia e prosa nella prima età imperiale.	1h
Il genere della favola: Fedro	I dati biografici. La cronologia	3h + 1h test
Lupus et agnus, I,1; Canis et capella, ovis et leo, I, 5;	dell'opera. Il modello esopico e il	rapido
La volpe e la cicogna, I, 26; Il lupo magro e il cane	genere della favola. La visione della	
grasso, III, 7; De vulpe et uva, IV, 3;	realtà e la protesta sociale.	
Prosa filosofica: Seneca: rassegna delle opere	Traduzione, analisi.	25+ 4h per 2
De providentia, cap. II, cap. IV;	Consolationes: temi topici.	prove di verifica
De brevitāte vitae: capp. I e II; (La vita è davvero	I trattati;	
breve? I, 1-4, p. 744); Un esame di coscienza, III,	I dialoghi;	
3-4, p. 748; Il valore del passato, X, 2-5, p. 751; La	Il tempo;	
galleria degli occupati, XII, 1-7; XII, 1-3 p. 752; cap. XIV, 1-2-; XVIII;	La morte; La noia (il topos della commutatio	
De ira, I,1, 1-4; III,13, 1-3;	loci.	
De tranquillitāte animi, Gli eterni insoddisfatti, II,	La felicità;	
6-9, p. 762; Il male di vivere, II, 10-15, p. 763;	La schiavitù;	
De vita beata: La felicità consiste nella virtù, 16, p.	Il sapiens, la virtus.;	
766.	Lo stile di Seneca (sententiae e	
Tacito, Annales La morte di Seneca e Paolina, XV, 62-64.	paratassi asindetica).	
Epistulae ad Lucilium:	La morte di Seneca in Tacito: <i>Exitus</i>	
Ep. 1 Riappropriarsi di sé e del proprio tempo, I,1,	illustrium virorum	
p. 755;	Epistulae ad Lucilium, la complessità	
Ep. 7, 1-3, La folla; Ep. 12, 1-5;	del genere e la reinterpretazione.	
Ep. 24 L'esperienza quotidiana della morte, XXIV, 19-21, p. 768; Ep. 41, 1-5, Dio è in noi.	Le tragedie: il male in scena.	
Come trattare gli schiavi, 47,1-4, p. 738; Libertà e schiavitù sono frutto del caso, 47, 10-11, p. 741; La tragedia: Medea (inquadramento generale)		
James Company anterior generally		

Lucano e la Pharsalia o Bellum civile	L'epica storica di Lucano;	4h
Il proemio (Ph, I, vv. 1-32) Una funesta profezia (Ph, VI, vv. 750-767; 776-820)	Lo "stoico che ha perduto la fede" La presenza costante dell'anti- modello. Il sistema dei personaggi.	
Persio e Giovenale Elogio del maestro Anneo Cornuto, Sat. V, 1-51 La ridda infernale nelle strade di Roma, Sat. III, 232- 267 Ritratti di donne: la letterata saccente, Sat. VI, 434- 473 Roma, "città crudele" con i poveri, Sat. III, vv. 190- 222.	L'evoluzione della satira latina in età giulio-claudia e nel periodo dei flavi; Un accostamento usuale; La satira del verum vs l'indignatio. L'acris iunctura vs la complessità linguistica- l'espressionismo di Giovenale.	4h
Romanzo: Petronio, Satyricon Trimalchione entra in scena, 32-33, p. 832; Trimalchione fa sfoggio di cultura, 50, 3-7 p. 839; Il testamento di Trimalchione, 71, 1-8; 11-12, p. 841; La presentazione dei padroni di casa, 37-38, p. 835; La matrona di Efeso, 110,6-112, p.842. Tacito, Annālēs, XVI,18-19: Ritratto e morte di Petronio.	I modelli letterari dell'opera Il realismo petroniano Il filtro estetico del dandy La cena di Trimalchione Il ritratto dell'arricchito La lingua del Satyricon (esempi di parlato nella lingua dei liberti) La parodia: il ribaltamento della 'pudicitia' nella novella milesia; l'impotenza come punizione divina. Il ritratto 'paradossale' di Petronio	4h+ 1h verifica
Marziale e la poesia epigrammatica Una poesia che sa di uomo , Ep. X,4; Distinzione tra letteratura e vita, Ep. I, 4; Matrimoni di interesse, Ep, I,10; X, 8; X, 43; Guardati dalle amicizie interessate, Ep., XI, 44; Tutto appartiene a Candido, tranne sua moglie, Ep III, 26; Il console cliente, Ep. X, 10; La bellezza di Bilbili, Ep. XII, 18; Erotion, V, 34; La bella Fabulla, Ep. VIII, 79.	Modelli e rielaborazione di un unico genere; Struttura dell'opera; La poetica; La tecnica compositiva; I temi o lo stile.	3h
Quintiliano e la centralità della formazione Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore, In. Or. Proemium, 9-12; Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale, In. Or., I, 2, 1-2; 4-8; Vantaggi dell'insegnamento collettivo, In. Or., I, 2, 18-22; L'importanza della ricreazione, In. Or., I, 3, 8-12; Il maestro ideale, In. Or., II, 2, 4-8;	La formazione dell'oratore. I rapporti fra retorica e filosofia. La decadenza dell'oratoria nella visione di Quintiliano. Il modello ciceroniano. La forma del trattato. L'esemplarità del maestro.	3h+ 1 h verifica
La storiografia di Tacito La prefazione (Agricola, 3): Il discorso di Càlgaco, Agr., 30, 31,3; L'incipit dell'opera, Germania, 1; Purezza razziale e aspetto fisico dei Gerrmani, Germania, 4; Le risorse naturali e il denaro, Germania, 5; La fedeltà coniugale, Germania, 19; Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale, Hist. IV, 73-74; Il proemio, Annales, I, 1; La tragedia di Agrippina, Ann. XIV, 8; Nerone e l'incendio di Roma, Ann. , XV, 38-39; La persecuzione dei cristiani, Ann., XV, 44, 2- 5;	La vita. Le opere. Il Dialogus de oratoribus. Le monografie. Agricola e Germania. Una biografia originale e l'unica opera etnografica latina interamente pervenuta. Le opere storiche, Historiae e Annales. L'importanza del proemio. L'imparzialità dichiarata; la tendenziosità effettiva. La centralità della libertas. Ritratti ed epitaffi. Le morti tragiche. Il colorito arcaico e poetico: brevitas e varietas.	4h

<u>Cenni ad Apuleio e al romanzo</u>	La biografia.	3h
Lucio diventa asino, Met., III, 24-25; La	Strutture della narrazione nelle	da svolgere
preghiera a Iside, Met. XI, 1-2; Il ritorno alla	Metamorfosi.	con
forma umana e il significato delle vicende di Lucio	L'ambiguità dell'opera.	interrogazione
, Met., XI, 13-15.		
Cenni alla fabula di Amore e Psiche.		

Il percorso che la classe ha affrontato nell'apprendimento della lingua latina durante il Liceo non è stato lineare e ha comportato una fase di adattamento metodologico piuttosto impegnativa. Come precisato nella parte introduttiva al Documento, la classe è frutto di un processo di "fusione" fra studenti provenienti da due diverse prime. Un gruppo, più consistente, aveva affrontato il percorso con il metodo Ørberg-Miraglia, un secondo, più ridotto, proveniva da una didattica tradizionale. La metodologia prescelta nella fase successiva è stata di necessità quella Ørberg-Miraglia; è stato dunque necessario un periodo di adattamento piuttosto consistente che ha comportato un ritardo significativo nell'apprendimento dei rudimenti della grammatica latina. Questa fase si è protratta fra la seconda e la terza, classe nella quale si sono comunque proposti anche testi d'autore. In quarta si è mantenuta l'ora di traduzione (con Roma Aeterna) e lettura in classe, affiancata allo studio degli autori e della letteratura latina. In quinta si sono tradotti testi d'autore, soprattutto nella prima parte dell'anno, nella seconda ci si è concentrati sull'inquadramento letterario e si sono proposti testi in traduzione o parzialmente in latino con una sottolineatura degli aspetti stilistico-espressivi e di distinzione fra i vari autori.

Metodi	Obiettivi (conoscenze e competenze)
Lo studio della lingua e della cultura latina ha mirato a conseguire le competenze richieste dalle indicazioni nazionali (vedi a lato), con lettura in parte di testi in lingua originale, lavoro sul lessico della civiltà latina, individuazione di parole chiave e campi semantici. Si è prestata attenzione agli aspetti morfologico-sintattici della lingua e ai moduli stilistici specifici di ogni autore (stile di Seneca, di Tacito, di Lucrezio, ecc.). Nella scelta delle letture si è mantenuto il 'repertorio di autori e opere' e si sono inoltre privilegiati alcuni autori e temi ricorrenti nella letteratura latina, con selezione di opere rappresentative e culturalmente importanti, secondo una cronologia in genere abbastanza regolare.	Comprendere il testo latino senza traduzione. Tradurre dal latino rispettando le strutture dell'italiano. Analizzare un testo latino individuando elementi morfologici,
Lo studio dei testi si è avvalso del manuale Veluti flos, della piattaforma Edmodo (a cui la classe è iscritta) e di fotocopie per materiali aggiuntivi. La verifica delle conoscenze è stata prevalentemente scritta (questionari di conoscenza, comprensione, analisi testuale; traduzione), limitata all'ultimo periodo dell'anno la verifica prettamente orale.	

Gardone V.T., 15 maggio 2017

I rappresentanti degli studenti

L'insegnante

Giulia Facchini

Elisabetta Lazzari

Docente: Michele Maulucci Classe: 5^A liceo scientifico Disciplina: STORIA

Libro di testo: I MONDI DELLA STORIA Voll. 2 - 3, Giardina, Sabbatucci, Vidotto, Ed Laterza

Monte - ore annuale: 66; effettivo: 58

a.s. 2016/2017

Blocchi Tematici, testi	Temi essenziali, concetti chiave	Monte-ore impiegato
L'Europa alla vigilia della Grande Guerra (1900-1914).	Triplice Alleanza e Triplice Intesa. Le guerre balcaniche. La Francia del "caso Dreyfus". La Germania guglielmina. La Russia: la rivoluzione del 1905 e la guerra col Giappone.	4h
L'Italia da Adua al 1914.	La disfatta di Adua e la fine dell'età crispina. L'età giolittiana. La guerra di Libia, il "patto Gentiloni", la fine dell'età giolittiana.	5h
La Grande Guerra.	Le diverse cause del conflitto. 1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Lo stallo del 1916. Condizioni di vita dei soldati e nel fronte interno. La svolta del 1917. La sconfitta degli Imperi Centrali. I trattati di pace.	7h
La Rivoluzione d'ottobre.	L'abdicazione dello Zar e il governo provvisorio. Lenin e le tesi d'aprile. La presa del Palazzo d'Inverno. I bolscevichi al potere. La guerra civile e la vittoria dell'Armata rossa.	4h
Il dopoguerra in Europa.	Le trasformazioni sociali ed economiche provocate dalla guerra. Il "biennio rosso" e la rivoluzione fallita in Germania. La Repubblica di Weimar. La Russia sovietica: dal comunismo di guerra alla NEP. L'URSS da Lenin a Stalin. Il contagio autoritario nell'Europa centro-orientale	4h
Il dopoguerra in Italia.	La vittoria mutilata e l'impresa di Fiume. Il biennio rosso e l'instabilità politica. Lo squadrismo. Mussolini e la Marcia su Roma. I primi anni del fascismo fino all'assassinio Matteotti.	4h
La crisi del '29.	I ruggenti anni '20. La caduta di Wall Street. La crisi dagli USA al mondo. Le conseguenze della crisi in Europa. Roosevelt e il New Deal.	4h
La Germania nazista.	Regimi autoritari e totalitari. L'ascesa del nazismo. Hitler al potere. Il terzo Reich.	3h
L'URSS di Stalin.	Il piano quinquennale e la collettivizzazione. La carestia (Holodomor). L'universo concentrazionario sovietico e le grandi purghe.	3h
La guerra di Spagna.	I fronti popolari in Francia e Spagna. Il colpo di stato franchista. L'intervento italiano e tedesco e la sconfitta della Repubblica.	2h
Verso la guerra.	La politica estera tedesca tra il 1936 e il '39.	2h
L'Italia fascista.	Il totalitarismo fascista e i suoi strumenti. I Patti Lateranensi. La società fascista. La politica economica del fascismo negli anni '30. La politica estera fascista e l'Impero. L'alleanza con la Germania. La stretta totalitaria e le leggi razziali. L'antifascismo prima della guerra.	4h
La seconda guerra mondiale.	Le cause. Il patto tedesco-sovietico. L'attacco alla Polonia La guerra in occidente e la sconfitta francese. La battaglia d'Inghilterra. L'Italia dalla non belligeranza all'intervento. Il '41 e l'ingresso in guerra di USA e URSS. La guerra nel Pacifico. La Shoah. La svolta del '43. Gli sbarchi in Sicilia e Normandia. L'Italia dall'8 settembre al 25 aprile. La conclusione del conflitto.	6h
La guerra fredda.	La nascita dell'ONU. Gli equilibri postbellici: la crisi dell'alleanza antinazista. La guerra fredda. Il piano Marshall. La divisione della Germania, la NATO e il Patto di Varsavia. La vittoria comunista in Cina e la guerra in Corea. La rivoluzione a Cuba e la crisi dei missili.	2h
L'Italia del dopoguerra.	Il CLN e l' "arco costituzionale". Le elezioni del 1946 e del 1948. La Costituzione	2h
L'integrazione europea	Dalla CECA al Trattato di Roma. Da Maastricht a Lisbona.	1h
Fuori dall'Europa.	La nascita dello stato di Israele. La decolonizzazione	1h

L'Italia dal miracolo economico al	1h
'68	

Metodi		li	Obiettivi (conoscenze e competenze)
Lezioni	frontali. L	J	
		eo. Svolgimento ve orali e scritt	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
			Saper affrontare argomentazioni e riflessioni di carattere storiografico, comprendere la contemporaneità alla luce dei grandi
			eventi del secolo scorso.

Gardone V.T., 15 maggio 2017

I rappresentanti degli studenti

L'insegnante

Giulia Facchini

Michele Maulucci

Docente: MICHELE MAULUCCI Classe: 5^A liceo scientifico Disciplina: FILOSOFIA

Libro di testo: LA REALTA' E IL PENSIERO, VOLL. 2 - 3. L. Geymonat et al. Ed. Garzanti Scuola

Monte - ore annuale: 99; effettivo: 87

a.s. 2016/2017

Blocchi Tematici, testi	Temi essenziali, concetti chiave	Monte-ore impiegato
Il Romanticismo filosofico. Vol 2, Percorso 7, Unità 2)	I temi della cultura romantica (Par. 3). Fichte e l'Idealismo. La dialettica dell'Io. (Par. 6). Schelling: l'Assoluto, Natura, Arte. (Par. 7, solo per concetti chiave).	7h
Hegel (Vol 2, Percorso 7, Unità 4)	Vita e opere. Oltre Fichte e Schelling. La dialettica e l'Assoluto hegeliano. Realtà e razionalità. La Fenomenologia dello Spirito (struttura, finalità, significato dell'opera): coscienza, autocoscienza. La logica hegeliana come "impalcatura del sistema". Pensiero ed essere. La natura per Hegel. La filosofia dello Spirito Oggettivo: diritto, moralità, eticità. Concezione hegeliana dello Stato e della Storia. Lo Spirito assoluto: l'arte.	14h
Feuerbach.	Critica alla filosofia di Hegel. Materialismo e umanesimo. L'alienazione religiosa e l'ateismo.	4h
Marx. Lettura integrale del Manifesto del Partito Comunista.	Vita e opere. Il distacco da Hegel e da Feuerbach. La critica della religione Il materialismo storico. Struttura e sovrastruttura. Il lavoro e l'alienazione economica. Il concetto di Ideologia. Critica all'economia politica. L'analisi della merce e il plus-valore. Il destino del capitale.	13h
Schopenhauer. Lettura dei brani T1, T2, T3	La critica all'ottimismo hegeliano. Il Mondo come Volontà e Rappresentazione. Il velo di Maya. Il corpo come via al mondo noumenico della volontà. Arte, morale, ascesi. Il suicidio. La musica per Schopenhauer. Confronto Leopardi-Schopenhauer. Wagner e Schopenhauer (pag 52-53)	7h
Kierkegaard	Vita e opere. La polemica contro l'hegelismo. Esistenza e possibilità. I tre stadi dell'esistenza. La "malattia mortale".	7h
Positivismo ed evoluzionismo	Cenni generali sul positivismo (pagg. 125-127). L'induttivismo di J.S. Mill (pagg. 138-139). Darwin: l'Origine delle Specie.	5h
Nietzsche. Lettura dei brani allegati	Vita e opere. I rapporti con la sorella, con Lou Salomé, con Wagner. Nazificazione e denazificazione del pensiero Nietzscheano. Le fasi del pensiero di Nietzsche. La Nascita della Tragedia. La fase illuministica: Umano troppo Umano e la Gaia Scienza. I significati del nichilismo. La Genealogia della Morale. Lo Zarathustra: oltreuomo ed eterno ritorno. La volontà di potenza.	13h
Freud	Vita e opere. La rivoluzione psicoanalitica. Freud, Nietzsche, Marx "maestri del sospetto". La psicoanalisi come metodo d'analisi e come procedimento terapeutico. Salute e malattia, normalità e anormalità. Psicoanalisi: scienza medica o scienza della cultura? Dall'ipnosi al metodo psicoanalitico. L'interpretazione dei sogni. I piccoli incidenti quotidiani. La teoria della sessualià. La libido, le pulsioni e i loro conflitti. La psicoanalisi come terapia. La psicoanalisi come teoria dell'apparato psichico: le due topiche	8h
Heidegger.	Significato e proposito dell'opera. Ontologia o esistenzialismo. Il metodo fenomenologico applicato al problema dell'essere. Il problema ontologico. Ente, essere, esser-ci, esistenza: il ripensamento dell'ontologia tradizionale. Perché il tempo. L'uomo come concreto Esserci. Il mondo come esistenziale. L'atteggiamento teoretico come non originario. La "tonalità emotiva" del mondo. Autenticità e inautenticità. L'anticipazione della morte.	9h

La somma delle ore è comprensiva delle lezioni dedicate alle prove orali e scritte. La somma del totale non è di 87 ore come da norma dal momento che parte del tempo a disposizione è stato impiegato per le lezioni di storia.

Metodi	Obiettivi (conoscenze e competenze)
Lezioni frontali. Lezioni dialogate. Presentazioni PPT. Video. Svolgimento di temi argomentativi. Lettura di documenti. Prove orali e scritte.	Conoscere i principali momenti della storia della filosofia tra Ottocento e Novecento. Saper affrontare problemi culturali e teoretici attraverso il linguaggio e gli strumenti concettuali filosofici.

Gardone V.T., 15 maggio 2017

I rappresentanti degli studenti L'insegnante

Giulia Facchini Michele Maulucci

Docente: Beatrice Saleri Classe: 5^A liceo scientifico Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Libro di testo di riferimento: Cricco di Teodoro Zanichelli Dall'età dei Lumi ai giorni nostri vol.3

Monte - ore annuale:66; effettivo:56 al 15 Maggio; previsto: 60 al termine delle lezioni

a.s. 2016/2017

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	Monte-
		ore
		impiegate
BAROCCO	BERNINI (Apollo e Dafne, baldacchino di S. Pietro, Estasi di S. Maria Teresa,	2h
	David, colonnato di S. Pietro)	
	BORROMINI(S. Carlo alle quattro fontane)	
	G. Guarini; Longhena	
ROCOCO'. Pittura e	VANVITELLI (reggia di Caserta)	4h
architettura del '700 in	JUVARRA (palazzina di Stupini,, basilica di Superga)	
Italia	CANALETTO, GUARDI E BELLOTTO Cenni a Pannini e Wan Wittel	
VEDUTISMO	Tiepolo: Lettura opere del testo	
	Boucher, Watteau, Fragonard	
	I pittori di una realtà più umile: Pitocchetto, Crespi, Murillo, Piazzetta.	
NEOCLASSICISMO	Winckelmann, Mengs, Piranesi	12h
caratteri generali	PIERMARINI (teatro alla scala)	
	Architettura neoclassica in Germania (Walhalla), nel Derbyshire (Kedleston Hall)	
	e Russia.	
	INGRES (Giove e Teti, l'Apoteosi di Omero, Il sogno di Ossian, La grande	
	odalisca)	
	DAVID (morte di Marat, Giuramento degli Orazi, Le Sabine, Leonida alle	
	Termopoli.)	
	CANOVA (Ebe, Teseo e il Minotauro, monumento funebre a Maria Cristina	
D 0 44 44 177 07 044 0	d'Austria, amore e Psiche, Le tre Grazie)	401
ROMANTICISMO	GOYA: Le fucilazioni del 3 maggio1808 sulla montagna del Principe Pio,; Maja	10h
caratteri generali	vestida ; Maja desnuda	
	FRIEDRICH: Mare Artico, Viandante sul mare di nebbia. CONSTABLE: La	
	cattedrale di Salisbury, TURNER.: Ombra e tenebre, Tramonto	
	GERICAULT (la zattera della Medusa, Gli alienati.)	
	DELACROIX (la Libertà che guida il popolo, La barca di Dante)	
	HAYEZ (Il bacio, Atleta trionfante, Pensiero malinconico, La congiura dei	
REALISMO caratteri	Lampugnani COURBET (lo spaccapietre, Funerali a Ornan, L'atelier del pittore)	2h
·		211
generali	MILLET: Le spigolatrici	
	DAUMIER: Il vagone di terza classe	21-
PITTURA DELLA	SCUOLA DI BARBIZON, I Macchiaioli toscani e Divisionisti. FATTORI : Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, Vedetta	2h
SECONDA META' DELL'800	Tranano ana barragna di Magenta, La Potonda di Faimieri, Vedetta	
Movimenti artistici		
principali		
PITTURA E	ARCH. STORICISTICA,	6h
ARCHITETTURA DELLA	ECLETTISMO STORICO, ARCH. DEL FERRO (Torre Eiffel, Galleria Vittorio	On
SECONDA META'	Emanuele.)	
DELL'800	Teorie sul restauro di V. LE DUC e RUSKIN	
DELL GOO	IMPRESSIONISMO Monet: Impressione sole nascente, le serie delle	
	cattedrali di Rouen e delle ninfee; Manet: Colazione sull' erba; Olimpia; Il bar	
	delle Folies-Bergères; Degas : La lezione di danza; L'assenzio. Renoir : la	
	Grenouillère, Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri, Le bagnanti.	
	POSTIMPRESSIONIMO e NEOIMPRESSIONISMO. Van Gogh: I mangiatori di	
	patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi. Gauguin: Il Cristo giallo;	
	Da dove veniamo? Chi siamo ?Dove andiamo? Cezanne: I giocatori di carte; La	
	montagna di S. Victoire. Lautrec: Al Moulin Rouge, Au Salon de la Rue des	
	Moulins	
ART NOUVEAU	GUSTAV KLIMT: Giuditta; Danae.	1h
· · · · · · · · · · · · · · · ·	Palazzo della Secessione	

ESPRESSIONISMO tedesco e francese FAUVISMO e DIE BRUKE caratteri generali	Heckel: Giornata limpida MUNCH: L'urlo; Pubertà, La fanciulla malata, Sera nel corso di Karl Joann. E. Schiele: Abbraccio	2h
PICECIA CECHETOIGO	HENRI MATISSE la stanza rossa, Donna con cappello, La danza.	1EI
DISEGNO GEOMETRICO	TEORIA DELLE OMBRE APPLICATE ALL'ASSONOMETRIA E ALLA PROSPETTIVA CENTRALE E ACCIDENTALE DI SOLIDI	15h
	PROGRAMMA DA COMPLETARE	
CUBISMO caratteri	Le principali esperienze artistiche di	
generali	PICASSO: Poveri in riva al mare; Famiglia di acrobati con arlecchino; Les demoiselles d'Avignon, I tre musici Guernica.	
FUTURISMO (caratteri generali	BALLA Dinamismo di un cane al guinzaglio; velocità d'automobile; BOCCIONI Città che sale; Forme uniche della continuità dello spazio RUSSOLO: Dinamismo di un'automobile	
DER BLAUE REITER e	MONDRIAN L'albero rosso; L'albero blu; L'albero orizzontale; L'albero grigio;	
ASTRATTISMO caratteri generali	Melo in fiore; composizione in rosso, blu e giallo. KANDINSKIJ Senza titolo; Composizione VI.	
DADAISMO Caratteri generali	MARCEL DUCHAMP: L.H.O.O.Q; Fontana MAN RAY: Cadeau.	
SURREALISMO Caratteri generali	DALI': Costruzione molle con fave bollite; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia. MAGRITTE.: L'uso della parola; La bella prigioniera.	
IL BAUHAUS	Le tendenze della moderna ricerca artistica del Bauhaus	
ARCHITETTURA	LE CORBUSIER: Villa Savoye; Cappella di Ronchamp.	
razionalista e organica	FRANK LLOID WRIGHT: Casa sulla cascata; The Solomon R. Guggenheim	
	Museum	

Metodi e Modi di verifica	Obiettivi (conoscenze e competenze)
VERIFICHE SCRITTE CON DOMANDE APERTE ALLA FINE DI OGNI UNITA' DIDATTICA. INTERROGAZIONI ESERCITAZIONI PER LA LETTURA DELL' OPERA D'ARTE LEZIONI FRONTALI E DIALOGATE LEZIONE CON SUSSIDI (LIM) LIBRI DI TESTO; APPUNTI, ANALISI E CONFRONTO DI IMMAGINI. ESERCITAZIONI COLLETTIVE, VISITE A MOSTRE E MUSEI	CONOSCERE LA TERMINOLOGIA SPECIFICA, CONOSCERE LE MANIFESTAZIONI ARTISTICHE DEL PASSATO CONOSCERE I CODICI VISIVI E SAPER LEGGERE UN'OPERA D'ARTE Analizzare, comprendere e valutare alcune opere considerate nella loro complessità e nella diversità di realizzazione; riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera, individuandone i significati Identificare i contenuti e i modi della raffigurazione e i loro usi convenzionalmente codificati. Riconoscere i rapporti che un' opera può avere con altri ambiti della
	cultura, stabilendo collegamenti con altri campi e discipline
Metodi e Modi di verifica DISEGNO	Obiettivi (conoscenze e competenze) DISEGNO
Lezioni frontali, dimostrazioni ed esercitazioni pratiche relative all'uso degli strumenti	Sviluppo e consolidamento delle abilità specifiche acquisite negli anni precedenti
	Apprendere i termini specifici propri del lessico tecnico e architettonico
	Saper dare risoluzione grafica ad esercizi di geometria descrittiva formulati in modo problematico

Le ore impiegate comprendono verifiche scritte e interrogazioni

Gardone V.T., 15 maggio 2017

I rappresentanti degli studenti

L'insegnante

Giulia Facchini Beatrice Saleri

Docente: Ettori Elena Classe: 5^A liceo scientifico Disciplina: INGLESE

Libro di testo: Spiazzi Tavella "Only Connect... New directions" 3, Zanichelli

Monte - ore annuale: 99 effettivo al 15 maggio: 65 previsto: 73

a.s. 2016/2017

Blocchi Tematici, testi	Temi essenziali, concetti chiave	Monte-
Revision: William Blake		ore
Revision: William Blake	complementary opposites: innocence and experience, the 3 rd state, organized	21-
	innocence	2h
Introduction to the	Imagination and freedom vs reason	
	The sublime	11.
Romantic period	emotion versus reason the Gothic novel	1h
W. Wordsworth		
"Daffodils"	Textual analysis of the poems	3h
	Nature as a living force, a source of inspiration, a moral guide, a nurse	3n
"Tintern Abbey", 111-49	Romantic lyric: the lyrical I, language of sense impressions, freedom from past	
Preface to the "Lyrical	models and rules	
Ballads	Theory of memory: recollection in tranquillity	
	Subject and object of poetry, role of the poet, imagination, the ordinary narrated	
CTCL :	with a "colouring of imagination"	
S.T.Coleridge	Textual analysis of the poems	
"The Rime of the Ancient	epic pattern: allegory of the fall, repentance and redemption	4.1
Mariner" Parts 1-2-4-7,	structure: frame story and main story, characters, symbols	6h
(photocopy)		
P.B. Shelley	Textual analysis of the poems	-1
"Ode to the West Wind"	Major influences: radicalism, ideals of freedom and love	3h
	The poet as a prophet for mankind	
J. Keats	Textual analysis of the poems	
"Ode on a Grecian Urn",	Contemplation of beauty, permanence of art and transience of life, the	
	ideal and the real	4h
	Supremacy of imagination: what it seizes as beauty is truth	
	Simple imaginative mind and complex mind, negative capability	
2. 1830–1900 The Victorian	,	
Age	Victorian values, patriotism, evangelicalism, utilitarianism, empiricism, Darwinism	3h
C. Dickens	Textual analysis of the extracts	
"Oliver Twist", Ch 2,	Themes: children's exploitation and social criticism	
"Oliver Twist", Ch 2,	Black and white characters	7h
"Hard Times", Ch 1,	Sources, setting and plot of his novels, new forms of publication (instalments)	
"Hard Times", Ch 5,	Didactic aim of the novel and patronizing relationship writer-public	
Coketown		
O. Wilde	Textual analysis of the extracts	
"The Importance of being	Comedy of manners: wit, irony and critic to Victorian hypocrisy	4h
Earnest", act I, Lady	Aestheticism: cult of beauty, spiritualization of the senses, life as an experiment	
Bracknell	and the highest of arts	
"The Picture of Dorian		
Gray", Ch XI		
3. 1900-1955	the age of anxiety and relativism	
The modern Age.	Neitzsche's, Freud's and Bergson's influence	2h
"The Age of anxiety" pp F14-	The collapse of the empire, the world wars and the aftermath	
16		
"Modern poetry" F19		
W. Owen "Dulce et decorum	Textual analysis of the poems	
est"	English pride and patriotism	2h
R. Brooke"The soldier"	the horror of the war and "the lie" of propaganda	
T.S.Eliot	Textual analysis of the extracts	
"The Waste Land":	the waste land: incapability of living, of loving, of communicating, loss of memory	
The Burial of the Dead	modern poetry: fragmentariness, free verse, overlapping of different cultures of	6h
	different times, objective correlatives	

J.Joyce	Textual analysis of the extracts	
"Dubliners"	Paralysis and escape, Ireland as a prison: family, Church, politics	
"The Dead", (ex)	Naturalism and symbolism	8h
" The Portrait of the	Formation novel of the artist, epiphany	previste
Artist", Ch 5 (ext)	Modernist novel and stream of consciousness	
«Ulysses»: «Molly's		
Monologue» (ext)		
Lettura integrale:		
Harper Lee		-
"To kill a mocking bird"		
Oral and written tests		22h
Lettura d'autore: Giuseppe Cu	licchia legge "1984" di Orwell, 11.05.2017	
Festival del	la letteratura "Oblomov, Gardone VT	
Lettura d'autore: Giuseppe Cu	licchia legge "The Great Gatsby" di Scott Fitzgerald, 12.05.2017	
Festival del	la letteratura "Oblomov, Gardone VT	

Metodi	Obiettivi (conoscenze e competenze)
Lo studio letterario viene condotto secondo il metodo linguistico-	1. Comprendere testi orali autentici sia nelle informazioni
testuale, che assume la centralità del testo letterario ed indirizza l'attenzione dello studente prima ad un'analisi	principali che nei dettagli anche impliciti, l'introduzione e le osservazioni dell'insegnante
particolareggiata dei temi e della tecnica stilistica , con	
scomposizione e classificazione degli elementi costitutivi del	2. Comprendere testi letterari, cogliendone i contenuti
testo (narratore o voce narrante, personaggio, ambientazione, linguaggio) e poi ad una ricomposizione dei risultati emersi	essenziali, alcuni aspetti stilistici e i principali riferimenti storico-culturali.
dall'analisi in una visione globale del testo come opera d'arte.	
	3. Presentare e analizzare oralmente i testi letti in classe,
Modi di verifica	saper operare collegamenti essenziali all'interno della
Interrogazione orale: domande di analisi del testo, domande di	cultura letteraria (e non) anglosassone e con altre discipline
rielaborazione critica .	(riflessione critica), usando una lingua sostanzialmente
Indicatori: correttezza grammaticale, scioltezza nell'esposizione, capacità di analisi e sintesi, conoscenza dei contenuti	corretta e appropriata.
Verifica scritta: simulazioni di seconda prova sulla comprensione e	4. Comporre testi scritti strutturati in parti logicamente
produzione.	connesse, esaurienti nell'analisi dei contenuti, usando una
Indicatori: correttezza ortografica e grammaticale, ricchezza e	lingua generalmente corretta e lessicalmente appropriata.
precisione lessicale, aderenza alla traccia data, coerenza logica e	5. Conoscere nei tratti essenziali alcuni fra i più
coesione, contenuti culturali e complessità argomentativa.	rappresentativi autori e testi letterari dei periodi
	affrontati.

Gardone V.T. , 15 maggio 2017

I rappresentanti degli studenti

L'insegnate

Giulia Facchini

Elena Ettori

Docente: ELENA PINTOSSI Classe: 5^A liceo scientifico Disciplina: MATEMATICA

Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi - Matematica.blu 2.0 vol. 4 e 5 - Zanichelli

Monte – ore annuale: 132 Ore svolte fino al 13 maggio 2017: 111 ; previste al termine delle lezioni 123

a.s. 2016/2017

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	Monte- ore
RIPASSO	<u>Grafici di funzioni composte</u> : tracciamento qualitativo dei grafici di $\frac{1}{f}$, f^2 , \sqrt{f} , e^f , $\ln f$	3h
LIMITI E CONTINUITA'	f <u>Limiti</u> Intervalli. Intorno di un punto. Punto di accumulazione di un insieme ; punto	41h
	isolato di un insieme. Definizione di limite finito e infinito in un punto x0, limite sinistro e destro, limite all'infinito; definizione topologica unitaria di limite; esercizi di verifica di limite con la definizione; interpretazione grafica di un limite; dai limiti al grafico anche con ricerca di un'espressione analitica; lettura di grafici. Teoremi: di unicità del limite, della permanenza del segno e del suo "viceversa", del confronto e sue conseguenze (con dimostrazioni). Teoremi sulle operazioni tra limiti; forme indeterminate; limiti notevoli (con dimostrazione di limite sinx/x per x che tende a 0) e limiti da essi deducibili; calcolo di limiti. Asintoti. Grafici probabili. Continuità di una funzione reale di variabile reale: continuità in un punto, continuità a sinistra e a destra; continuità in un intervallo; punti di discontinuità; operazioni sulle funzioni continue; studio della continuità di funzioni anche con parametri; teorema di Bolzano o degli zeri di una funzione, teorema dei valori intermedi, teorema di Weierstrass. Analisi delle ipotesi dei teoremi. Risoluzione approssimata di un'equazione: separazione degli zeri di una funzione	121
	continua; metodo di bisezione. <u>Problemi tratti dalla realtà con calcolo di limiti .</u>	

CALCOLO DIFFERENZIALE PER LE FUNZIONI REALI DI UN A VARIABILE REALE	Derivata e derivabilità: rapporto incrementale di una funzione; derivata e derivabilità; derivabilità e continuità (dim.); significato geometrico della derivata; equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto; rette tangenti ad una curva condotte da un punto esterno, angolo tra due curve, retta tangente comune a due curve e mutua tangenza. Punti di non derivabilità. Derivate delle funzioni elementari (dimostrazione per la somma); regole di derivazione; derivate della funzione composta e della funzione inversa; derivate di ordine superiore al primo. Studio della continuità e della derivabilità di una funzione, anche con parametri. Problemi tratti dalla realtà con calcolo di derivate. Proprietà globali delle funzioni derivabili Teorema di Rolle, Lagrange e sue conseguenze (con dimostrazioni). Criterio di derivabilità. Analisi delle ipotesi dei teoremi. Teoremi di Cauchy e di De l'Hospital, Applicazioni del concetto di derivata allo studio delle funzioni di una variabile Studio della monotonia di una funzione; punti di massimo e di minimo relativo e loro ricerca (metodo della derivata prima); relazione tra i punti di estremo relativo di una funzione e derivata prima (con dimostrazione.); punti di flesso e loro ricerca; studio della concavità e convessità di una funzione; relazione tra punti di flesso di una funzione e derivata seconda; ricerca del minimo e massimo assoluto di una funzione; tracciamento del grafico di una funzione. Discussione di un'equazione parametrica; deduzione del grafico approssimato della	51h
	derivata di f da quello di f e viceversa.	
	Riconoscimento di proprietà delle funzioni dai grafici e ricerca di una possibile	
	espressione.	
	Problemi di massimo e di minimo di geometria piana, solida e geometria analitica e di argomento vario.	
	Applicazioni delle derivate in fisica: velocità ed accelerazione, intensità di corrente, forza elettromotrice indotta.	
CALCOLO INTEGRALE	Integrale indefinito: primitive di una funzione; integrale indefinito di una funzione e sue proprietà; calcolo dell'integrale indefinito di una funzione continua : integrazione immediata, con semplice trasformazione della funzione integranda, per parti, alcuni esempi di integrazione per sostituzione, integrazione delle funzioni razionali fratte: grado del numeratore minore di quello del denominatore, denominatore di secondo grado, grado del numeratore maggiore di quello del denominatore. Integrale definito: misura ed integrale; integrale definito di una funzione continua in un intervallo chiuso; proprietà degli integrali definiti; teorema della media per funzioni continue (con dimostrazione); funzione integrale e teorema del calcolo integrale e sua conseguenza per il calcolo degli integrali definiti (con dimostrazioni) Applicazioni integrale definito: area di una regione piana; volume dei solidi di rotazione; volume dei solidi "a fette". Integrali impropri del primo e del secondo tipo Applicazioni degli integrali alla fisica: posizione, velocità e accelerazione, lavoro di una forza (calcolo lavoro della forza elettrica nel campo radiale), quantità di carica e corrente elettrica, valore efficace corrente alternata.	14h +2 h
EQUAZIONI	Definizione di equazione differenziale; soluzione generale ; problema di Cauchy;	2h
DIFFERENZIALI	equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili e lineari. Applicazioni delle equazioni differenziali in fisica	+ 2 h
PREPARAZIONE ALLA	Problemi e quesiti proposti negli esami passati scelti in modo da consolidare gli	8 h
SECONDA PROVA	argomenti svolti nell'ultimo periodo dell'anno e consentire un ripasso degli argomenti degli anni scorsi.	O II

In corsivo le parti (a carattere prettamente applicativo) che si presume di svolgere dopo il 15 maggio.

 Uso del libro di testo Problem solving Discussione guidata Risoluzione in classe di esercizi assegnati a casa che hanno presentato difficoltà Correzione collettiva delle verifiche ed algebrico, rappresentandole anche graficamente. Individuare e utilizzare strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli 	Metodi	Obiettivi
 Svolgimento di problemi e quesiti tratti dalle prove d'Esame degli anni precedenti Costruire e analizzare modelli matematici Utilizzare strumenti informatici. 	La metodologia è consistita in: Lezione frontale Uso del libro di testo Problem solving Discussione guidata Risoluzione in classe di esercizi assegnati a casa che hanno presentato difficoltà Correzione collettiva delle verifiche Esercizi alla lavagna a turno per tutti gli alunni Svolgimento di problemi e quesiti tratti dalle prove d'Esame degli anni precedenti Gli strumenti utilizzati sono stati: Libro di testo in adozione Le verifiche si sono svolte secondo le seguenti tipologie: interrogazioni orali verifiche scritte sia sommative, sia volte a testare il	 Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni. Utilizzare tecniche e procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche graficamente. Individuare e utilizzare strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo. Costruire e analizzare modelli matematici Utilizzare strumenti informatici. Sviluppare una visione storico-critica del pensiero

Gardone V.T., 15 maggio 2017

I rappresentanti degli studenti

L'insegnante

Giulia Facchini

Elena Pintossi

Docente: Elena Pintossi Classe: 5^A liceo scientifico Disciplina: FISICA

Libro di testo: L'Amaldi per i Licei scientifici- Volumi 2 e 3- Zanichelli

Monte – ore annuale: 99, effettivo: 82 al 15 Maggio, previsto: 92 al termine delle lezioni

a.s. 2016/2017

Blocchi Tematici	Temi essenziali e concetti chiave	Monte- ore
CARICA E CAMPO ELETTRICO	Il campo elettrostatico	17h
	Ripasso: campo elettrico radiale e sovrapposizione campi radiali.	
	Flusso di un vettore attraverso una superficie. Teorema di Gauss (dimostrazione	
	nel caso della superficie sferica).	
	Campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita carica (dimostrazione).	
	Caratteristiche del campo elettrico generato da sfera conduttrice e no con relativi grafici (dimostrazione).	
	Caratteristiche del campo generato da un condensatore piano.	
	Conservatività della forza elettrica (dimostrazione). Energia potenziale elettrica	
	di una carica nel campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi;	
	energia potenziale elettrica di un sistema di cariche. Espressione del lavoro del	
	campo elettrico e dell'energia potenziale elettrica nel campo generato da una	
	carica puntiforme.	
	Il potenziale elettrico; il potenziale nel campo radiale; superfici equipotenziali.	
	Perpendicolarità tra superfici equipotenziali e vettore campo elettrico.	
	Relazione tra potenziale e lavoro; moto spontaneo delle cariche e potenziale. Relazione tra potenziale e campo elettrico. L'elettronvolt.	
	Circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea chiusa. La circuitazione del	
	campo delle velocità di un fluido lungo una linea chiusa.	
	Circuitazione del campo elettrostatico e suo significato fisico (dimostrazione).	
	Conduttori in equilibrio elettrostatico; campo elettrico all'interno e potenziale nei	
	punti di un conduttore in equilibrio elettrostatico.	
	Distribuzione delle cariche elettriche sulla superficie di un conduttore in	
	equilibrio elettrostatico e sua giustificazione con il teorema di Gauss. Teorema di Coulomb (no dimostrazione).	
	Potenziale di un conduttore sferico in equilibrio elettrostatico (deduzione	
	dell'espressione).	
	Capacità elettrica; capacità di un conduttore sferico (deduzione dell'espressione). Equilibrio tra sfere conduttrici.	
	Condensatori; condensatori piani e loro proprietà; condensatori in serie e in	
	parallelo; lavoro di carica di un condensatore (deduzione dell'espressione); energia	
	di un condensatore carico e densità volumica di energia elettrica (deduzione	
	dell'espression).	
CORRENTE ELETTRICA	Corrente elettrica, verso convenzionale della corrente; definizione di intensità di	18h
	corrente media e istantanea.	
	Circuito elettrico elementare e funzione del generatore di tensione.	
	Leggi di Ohm. Leggi di Kirchhoff e relativo significato fisico.	
	Collegamenti di resistori in serie e in parallelo.	
	Energia e potenza della corrente: effetto Joule e sua spiegazione microscopica.	
	Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione.	
	Resistività e temperatura. Conduttori, semiconduttori, isolanti. Superconduttori .	
	Carica e scarica di un condensatore.	
	La velocità di deriva.	
	Laboratorio: verifica sperimentale della prima legge di Ohm; costruzione di	
	semplici circuiti con resistenze in serie e in parallelo, voltmetro e amperometro; verifica sperimentale dell'effetto Joule.	

CAMPO MAGNETICO Magneti e proprietà. Concetto di campo magnetico, direzione e del verso, costruzione linee di forza.	definizione operativa della 13h
Esperienza di Oersted. Campo magnetico generato da	un filo nattilinao nanconco
da corrente. Legge di Biot-Savart.	un mo remineo percorso
Esperienza di Faraday: azione di un campo magneti	co su un filo percorso da
corrente.	co sa an mo percorso da
Forza agente tra due fili percorsi da corrente, le	gge di Ampere (deduzione
dell'espressione). Definizione di Ampere.	, ,
Definizione operativa del modulo del vettore campo mo	gnetico.
Formule per calcolare l'intensità del campo generato	da una spira percorsa da
corrente nel suo centro, da un solenoide.	
Azione di un campo magnetico su una spira e prin	cipio di funzionamento del
motore elettrico. Momento magnetico di una spira.	
Forza di Lorentz: espressione e proprietà.	
Moto di una carica in un campo elettrico e in un car	
selettore di velocità. Lo spettrometro di massa. L'effe	tto Hall.
L'esperimento di Thomson.	
Cenni agli acceleratori di particelle: breve storia, il Lin	
Flusso del vettore campo magnetico; teorema di	Gauss per il magnetismo
(dimostrazione).	Para Library Assessment July
Circuitazione del vettore campo magnetico lungo una	
circuitazione di Ampere (dimostrazione). Deduzione de Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche, ferromagne	
Cenni a: momenti magnetici atomici e molecolari; cam	
magnetizzazione permanente e temperatura di Curie.	oo magnerico nena marema,
Simulazione 2016 sull'esperimento di Thomson.	
INDUZIONE Induzione elettromagnetica: descrizione delle esperi	enze di Faraday e di altre 8h
ELETTROMAGNETICA esperienze in cui si hanno correnti indotte .	
Legge di Faraday-Neumann e sua deduzione. Legge di L	enz e suo significato fisico.
Le correnti parassite.	
Autoinduzione, da cosa dipende e come si misura l'indu	tanza di un circuito. F.e.m.
autoindotta in un circuito. Calcolo dell'induttanza di un	solenoide. Extracorrenti di
chiusura e di apertura di un circuito e loro andamento	grafico in funzione del
tempo. Mutua induzione.	
Deduzione dell'espressione dell'energia di un circuito (e	
magnetico) e della densità di energia del campo magnet	rico.
Principio di funzionamento di un alternatore.	
Corrente alternata: caratteristiche principali. Deduzio	•
fem istantanea alternata e della intensità istantanea d	
prodotte da un alternatore in un circuito puramente re efficaci.	sistivo e rispettivi vaiori
Il trasformatore e le sue caratteristiche principali.	
LE EQUAZIONI DI MAXWELL Il campo elettrico indotto: definizione, sorgenti, carat	teristiche. Circuitazione 11h
E LE ONDE del campo elettrico indotto e deduzione della sua espr	
ELETTROMAGNETICHE Il paradosso di Ampere. Il termine mancante e il teore	
Ampere-Maxwell. La corrente di spostamento.	
Equazioni di Maxwell in forma finita, significato fisico	e consequenze.
Cosa è un'onda elettromagnetica, come si genera, come	
Cosa è un'onda elettromagnetica, come si genera, come caratteristiche comuni a tutte le onde elettromagnetic	che.
caratteristiche comuni a tutte le onde elettromagnetic	ione delle espressioni).

CRISI DELLA FISICA	Introduzione alla crisi della fisica classica e alla meccanica quantistica. Carrellata	7h
CLASSICA E CENNI DI	storica sulle principali conquiste della fisica nel periodo tra il 1900 e il 1927.	, II
FISICA QUANTISTICA	Il corpo nero e l'ipotesi di Planck: confronto tra la previsione classica e quella	
TISICA QUANTISTICA	sperimentale.	
	Effetto fotoelettrico; l'esperimento di Lenard; la spiegazione di Einstein	
	dell'effetto fotoelettrico; il potenziale di arresto.	
	L'effetto Compton.	
	L'esperimento di Millikan. I modelli atomici di Thomson e di Rutherford.	
	Ipotesi di Bohr sull'atomo. Caratteristiche principali del modello atomico di Bohr	
	per l'atomo di idrogeno; deduzione del raggio e dell'energia totale di un elettrone.	
	Dualismo onda-particella; lunghezza d'onda di De Broglie e condizione sul raggio	
	delle orbite.	
	Descrizione di esperimenti di passaggio di proiettili, onde piane, elettroni	
	attraverso due fenditure.	
	Il principio di indeterminazione di Heisenberg (prima e seconda forma) e sue	
	conseguenze.	
TEORIA DELLA RELATIVITA'	Albert Einstein: biografia e produzione scientifica.	1h+ <i>1</i> h
	<u>Relatività ristretta</u>	
	Sistema inerziale, principio di relatività galileiano; trasformazioni galileiane, legge	7h+1 h
	classica di composizione delle velocità.	
	Disaccordo tra meccanica classica e elettromagnetismo sulla velocità della luce .	
	Analisi delle possibili soluzioni. Cenni all'esperimento di Michelson-Morley.	
	Postulati della relatività ristretta.	
	Definizione operativa di simultaneità. Metodo di sincronizzazione degli orologi.	
	Dilatazione dei tempi (deduzione della formula). Contrazione delle lunghezze	
	(deduzione della formula). Conferme sperimentali: i muoni.	
	Trasformazioni di Lorentz. Legge di composizione relativistica delle velocità	
	(deduzione della formula). L'invariante relativistico. (deduzione dell'invarianza). Lo	
	spazio tempo.	
	Relatività e leggi della dinamica. Massa relativistica e massa a riposo. Energia	
	totale relativistica. Equivalenza massa ed energia. Principio conservazione massa-	
	energia.	2.
	Relatività generale	2 h
	Massa inerziale e massa gravitazionale. Alcuni esperimenti ideali. Principio di	
	equivalenza. Gravità e curvatura dello spazio tempo.	
	Conferme sperimentali: esperimento di Eddington, onde gravitazionali (LIGO).	

In corsivo è indicata la parte che non è stata ancora svolta e che si presume di svolgere entro fine anno. Nella previsione vanno aggiunte altre 6 ore che saranno dedicate alle interrogazioni sulla relatività e di ripasso.

Metodi Obiettivi La metodologia è consistita in: Osservare e identificare i fenomeni Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli analogie lezione frontale con discussione guidata risoluzione in classe di esercizi e problemi di correzione compiti a casa Formalizzare un problema di fisica e applicare gli esercitazioni in classe con domande aperte e test da strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua svolgersi a coppie risoluzione semplici esperienze di laboratorio Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo metodologia CLIL sperimentale dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni Gli strumenti utilizzati sono stati: Analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo libro di testo in adozione di misura, costruzione e/o validazione di modelli presentazioni Power Point Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive tutto il materiale aggiuntivo è stato inviato agli studenti nel gruppo di Edmodo della classe Le verifiche si sono svolte secondo le sequenti tipologie: interrogazioni orali, talvolta anche con proposta di esercizio applicativo verifica scritta, strutturata con domande aperte, quesiti a scelta multipla, esercizi applicativi una verifica scritta del tipo prova esperta brevi trattazioni tipo terza prova Ritengo doveroso segnalare che, in virtù di quanto deciso collegialmente a settembre in Dipartimento alla luce sia dello stato dello svolgimento del programma pregresso che della possibilità che fisica fosse oggetto della seconda prova, tutte le energie sono state concentrate sull'acquisizione dei concetti e delle competenze base del programma (che era parecchio indietro rispetto a quanto richiesto dal Ministero per la seconda prova); pertanto alcune parti teoriche sono

Gardone V.T., 15 maggio 2017

state affrontate sinteticamente. Segnalo inoltre che per quanto riguarda la fisica quantistica non sono stati proposti

I rappresentanti degli studenti L'insegnante

Giulia Facchini Elena Pintossi

Francesco Marianini

esercizi applicativi.

.

Docente: Daniele Alessandro Marzullo Classe: 5^A liceo scientifico Disciplina: SCIENZE NATURALI

Libro di testo di riferimento:

Chimica organica, biochimica e biotecnologie.
 Scienze della Terra: Tettonica delle placche.
 Biologia.Blu - Le basi molecolari della vita e dell'evoluzione
 Savada ed altri
 Zanichelli
 Zanichelli
 Zanichelli

Monte – ore annuale: 99; effettivo: 75 al 15 Maggio; previsto: 85 al termine delle lezioni

a.s. 2016/2017

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	
Biologia	L'evoluzione dell'uomo	4
Chimica generale	Reazioni chimiche. Bilanciamento. Il pH	10
Chimica organica	Chimica organica: una visione di insieme. Il mondo del carbonio. Idrocarburi saturi, insaturi ed aromatici. I derivati degli idrocarburi.	27
Biotecnologie e loro applicazioni	I geni e la loro regolazione. Clonare il DNA. Isolare i geni ed amplificarli. Leggere e sequenziale il DNA. Il progetto genoma umano. Il progetto proteoma umano. Le biotecnologie: le applicazioni. Terapia genica. La clonazione. Gli organismi transgenici.	26
Tettonica della placche	Dal fissismo al mobilismo. L'interno della Terra. La teoria della deriva dei continenti. L'espansione dei fondali oceanici. Il paleomagnetismo. Vari tipi di margini. La teoria della tettonica delle placche.	8
	La geologia dell'Italia.	4
		(previste)

Metodi e Modi di verifica	Obiettivi (conoscenze e competenze)
Lezione frontale, spesso con l'ausilio della LTM e dell'ebook. Lezione dialogata e partecipata, discussione guidata. Utilizzo di appunti, mappe concettuali e fotocopie. Utilizzo di internet. Utilizzo di materiale multimediale. Utilizzo del sito della casa editrice Zanichelli: classe virtuale, ZTE e collezioni.	Saper cogliere l'evoluzione del pensiero e del metodo scientifico attraverso le acquisizioni e le scoperte del passato nonché l'importanza della disciplina in chiave moderna. Saper rappresentare la struttura delle molecole organiche. Saper attribuire nome e classe di appartenenza ai principali composti organici. Saper mettere in relazione la configurazione dei composti con la disposizione spaziale degli atomi. Saper collegare la configurazione dei composti e la presenza di gruppi funzionali con la loro reattività. Saper cogliere l'evoluzione del pensiero e del metodo scientifico attraverso la storia dei processi biotecnologici Descrivere e classificare i principi di base delle biotecnologie e il loro significato Saper mettere in relazione le biotecnologie con le loro applicazioni in campo medico, agrario e ambientale, valutandone le implicazioni bioetiche. Individuazione di relazioni e collegamenti comuni tra vari ambiti di studio. Saper fornire una descrizione del modello di interno della Terra e dei criteri secondo cui si costruisce tale modello. Saper leggere ed interpretare la curva geoterma. Saper classificare le varie componenti del campo magnetico terrestre. Saper descrivere le varie componenti la crosta terrestre e le loro proprietà. Saper descrivere e analizzare cronologicamente il processo scientifico che ha portato al modello di espansione dei fondali oceanici.

Conoscere la storia geologica dell'Italia.

Gardone V.T., 15 maggio 2017

I rappresentanti degli studenti L'insegnante

Giulia Facchini Daniele Alessandro Marzullo

Docente: RIZZOTTO ENRICO Classe: 5^ A liceo scientifico Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Libro di testo di riferimento: IN PERFETTO EQUILIBRIO / PENSIERO E AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE DEL NISTA / PARKER / TASSELLI, D'Anna

Monte - ore annuale: 66; effettivo: 52. al 15 Maggio; previsto: 6 al termine delle lezioni

a.s. 2016/2017

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	
		ore
		impiegate
Potenziamento capacità	Test individuali, esercizi ginnici a corpo libero o con piccoli attrezzi, esercizi di	Parte di
fisiche condizionali	stretching e mobilità articolare, corsa fase di riscaldamento e nei giochi sportivi,	ogni
	nuoto.	lezione
Consolidamento capacità	Esecuzione esercizio con elementi di pre-acrobatica, gioco della pallavolo, pratica	Parte di
coordinative	di giochi didattici propedeutici con palla, tecnica stili natatori, corso di difesa	
	personale.	lezione
Corso di nuoto	Miglioramento capacità natatorie, potenziamento capacità di nuoto per un tempo	6
	prolungato	
Corso di difesa personale	Concetto di situazione pericolosa, cenni su alcune tecniche di difesa da	3
'	aggressione.	

Metodi e Modi di verifica	Obiettivi (conoscenze e competenze)	
Proposte motorie analitiche e globali.	Miglioramento delle capacità fisiche condizionali e coordinative generali utilizzando gli strumenti ed i tempi a	
Lavoro individuale e a gruppi.	disposizione.	
Osservazione sistematica della quantità e qualità della partecipazione all' attività didattica. Valutazione dell' obiettivo prefissato con prova pratica di verifica.	disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità	
	Promuovere la cultura delle Scienze Motorie come costume di vita e come uno degli strumenti per il raggiungimento del benessere psico-fisico.	

Gardone V.T., 15 maggio 2017

I rappresentanti degli studenti

L'insegnante

Giulia Facchini

Enrico Rizzotto

Docente: EVARISTO BODINI Classe: 5^A liceo scientifico Disciplina: IRC

Libro di testo di riferimento: LA DOMANDA DELL'UOMO, MARINONI / CASSINOTTI, Marietti Scuola

Monte - ore annuale: 30; effettivo: 21.

a.s. 2016/2017

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	
		ore
		impiegate
Fede e scienza	Il valore di scienza e fede	11
	Il conflitto tra scienza e fede	
	L'autonomia di scienza e fede	
	 Collaborazione tra scienza e fede e necessità di una morale 	
La vita umana e il suo	• Saper riconoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva	9
rispetto	cristiana sull'essere e sull'agire dell'uomo	
·	• Interpretare la morale cristiana alla luce dei valori e non solo delle	
	norme	
	 La creazione: visione religiosa, antropologica e cosmologica 	
Fede e scienza	Il valore di scienza e fede	11
	Il conflitto tra scienza e fede	
	L'autonomia di scienza e fede	
	Collaborazione tra scienza e fede e necessità di una morale	

Metodi

- Lezione frontale, lavoro di gruppo, lezione dialogata, rielaborazione orale e scritta
- Libro di testo; audiovisivi, fotocopie, ...

Obiettivi (conoscenze e competenze)

- Valutare gli elementi dell'agire umano in ordine ai valori etici
- Conoscere le ragioni di un passato contrasto tra scienza e fede.
- Sapere qual è la posizione cristiana in merito al problema della creazione e dell'evoluzione.
- Ricostruire il contesto storico e il clima culturale all'interno dei quali si svilupparono la questione galileiana e il dibattito su creazione ed evoluzione.
- Essere consapevoli dell'autonomia e della complementarità esistenti tra scienza e fede.
- Riconoscere e valutare positivamente il valore della scienza e della tecnica.
- Saper distinguere gli ambiti, le caratteristiche e le finalità dei sistemi conoscitivi della scienza e della fede. Capire che cosa si intende dicendo che la vita è inviolabile e sacra. Comprendere le ragioni del rispetto, della difesa e della conservazione della vita umana secondo la Chiesa.

Gardone V.T., 15 maggio 2017

I rappresentanti degli studenti

Evaristo Bodini

L'insegnante

Giulia Facchini

- G. Simulazioni delle prove d'esame, con particolare riferimento alla terza prova scritta (discipline coinvolte, tipologie sperimentate, modi e tempi di somministrazione, criteri di valutazione) Griglie di valutazione in uso
- Il Consiglio di Classe ha deciso:
 - una simulazione di prima prova scritta: 1 Aprile durata 6 ore
 - una simulazione di seconda prova scritta: 16 Maggio 6 ore (da svolgere)
 - due simulazioni di terza prova scritta: 15 Febbraio e 29 Aprile

Riguardo alla terza prova si precisa quanto segue:

Prima simulazione della Terza prova dell'Esame di Stato : 15 febbraio 2017

Materie prima simulazione - tipologia B, quattro materie, dieci quesiti (max. 12 righe ciascuna risposta)

Storia (2 quesiti), Inglese (3 quesiti), Scienze Naturali (2 quesiti), Fisica (3 quesiti)

Seconda simulazione: 29 aprile 2017

Materie seconda simulazione - tipologia B, quattro materie, dieci quesiti (max. 12 righe ciascuna risposta)

Inglese (2 quesiti), Scienze Naturali (3 quesiti), Fisica (2 quesiti), Storia dell'Arte (3 quesiti)

Tempo concesso per lo svolgimento della terza prova: 2 ore e 30 (150 minuti).

Di seguito sono riportati i testi delle due simulazioni.

TESTI DELLA PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA 15 FEBBRAIO 2017

STORIA

- 1)Quali sono le condizioni politiche e sociali del dopoguerra italiano che consentono il successo della "marcia su Roma"? (max. 12 righe)
- 2) Quali sono le clausole del Trattato di Versailles? Quali le conseguenze? (max. 12 righe)

INGLESE

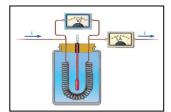
- 1) TEXT ANALYSIS: Analyse "Ode on a Grecian Urn", in particular the II and V stanzas (10lines)
- 2) THEMES: Develop the theme of freedom and radicalism in Shelley.(10 lines)
- 3) CONTEXT: Briefly outline the most important historic events which affected England during the Victorian Age. (10 lines)

SCIENZE NATURALI

- 1) Descrivi le aldeidi. (10 righe)
- 2) Che cos'è lo splicing? (10 righe)

FISICA

- 1) Descrivere il campo elettrico di un condensatore piano, sia internamente che esternamente; dimostrare quindi la formula della sua capacità. (8 righe; eventuali disegni)
- 2) Descrivere il dispositivo in figura precisandone l'utilizzo. (10 righe)
- 3) Due fili rettilinei e paralleli, lunghi 1,5 m e posti alla distanza di 4,0 cm, sono percorsi da corrente di uguale intensità e si respingono con una forza di 5,8 N. Spiegare in base a quale fenomeno essi si respingono, determinare quindi intensità e verso della corrente che li attraversa. (max. 8 righe, rappresentare)



TESTI DELLA SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

29 APRILE 2017

INGLESE

- 1) TEXT ANALYSIS: Analyse "The Waste Land", part 1 "The burial of the Dead", Il 1- 18 (10 -12 lines)
- 2) CONTEXT: Relativity and the death of God: explain what new studies changed the Victorian sensibility into the modern one. (10 12 lines)

STORIA DELL'ARTE

1) "Colazione sull'erba" di E. Manet

Spiega perché quando fu esposta nel 1863 al Salon des Refusès suscitò scandalo e indignò i contemporanei. Max 10 righe

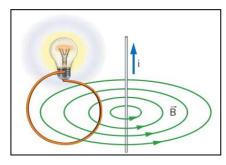
- 2) Perché la pittura di Van Gogh non fu di Impressione ma di Espressione? Max 10 righe
- 3) Analizzando un'opera di Degas, spiega che cosa si intende per "taglio fotografico" di una composizione pittorica. Max 10 righe

SCIENZE

- 1) Descrivi le ammine. (max. 10 righe)
- 2) Come si svolge la reazione a catena della polimerasi? (max. 10 righe)
- 3) Che cos'é il paleomagnetismo? Quali sono gli studi paleomagnetici? (max. 10 righe)

FISICA

- 1) Nella spira in figura, di resistenza pari a 37 Ω , si misura il passaggio di una corrente pari a 1,0 10^{-2} A, in un intervallo di tempo di 20 s. Spiegare come ciò è possibile e calcolare cosa può essere accaduto al campo magnetico nello stesso intervallo di tempo, indicando anche sul disegno il verso con il quale la corrente percorre la spira, coerentemente con l'ipotesi fatta. (max. 10 righe)
- 2) Commentare la seguente affermazione: "Non è possibile ideare un esperimento in grado di determinare da quale foro sia passato l'elettrone che allo stesso tempo non perturbi l'elettrone sufficientemente da distruggere l'interferenza", precisando da chi è stata scritta, a che cosa si riferisce e a quale risultato teorico fondamentale conduce. (max. 10 righe)



I. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

SCHEDA VALUTAZIONE -PROPOSTE DI VOTO

CANDIDATO...... Classe 5^A

3^ PROVA SCRITTA			
Indicatori	Banda di oscillazione	Livello di sufficienza	Punteggio assegnato
Correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale; correttezza dei calcoli	1-4	3	
Conoscenza dei contenuti e padronanza degli strumenti	1-5	3	
Comprensione dei testi, dei quesiti e dei problemi proposti	1-3	2	
Chiarezza dell'impostazione ed efficacia della trattazione	1-3	2	
Totale			

II. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA SCHEDA VALUTAZIONE - PROPOSTE DI VOTO

CANDIDATO	Classe	Data

INDICATORE	Punteggio di riferimento	Punteggio proposto
Conoscenza e completezza degli argomenti e delle procedure	0-3	
Giustificazione delle procedure applicate ed efficacia dell'argomentazione	0-3	
Utilizzo appropriato del linguaggio specifico	0-1	
Coerenza grafico-analitica	1-2	
Correttezza nell'uso delle tecniche di calcolo	0-4	
Individuazione delle procedure risolutive più appropriate ed efficaci	0-2	
TOTALE	1-15	

PROBLEMA: (1) (2) QUESITI: (1) (2) (3) (4) (5) (6) (7) (8) (9) (10)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

1^ prova scritta

INDICATORI	COEFFICIENTI DI GIUDIZIO	PUNTEGGIO *	ALUNNO
Competenze linguistiche (Ortografia; punteggiatura; lessico; sintassi)	Ottimo buono discreto più che suff. sufficiente non del tutto suff. insufficiente molto insuff. negativo	3 2,75 2,50 2,25 2 1,75 1,50 1,25 1	
Attinenza alla tipologia testuale e alla traccia	Ottimo buono discreto più che suff. sufficiente non del tutto suff. insufficiente molto insuff. negativo	3 2,75 2,50 2,25 2 1,75 1,50 1,25	
Capacità espressive (Chiarezza, coerenza espositiva ed efficacia comunicativa)	Ottimo buono discreto più che suff. sufficiente non del tutto suff. insufficiente molto insuff. negativo	3 2,75 2,50 2,25 2 1,75 1,50 1,25	
Conoscenza (riconoscimento e impiego funzionale di dati, testi, affidamenti; ampiezza ed esattezza delle informazioni)	Ottimo buono discreto più che suff. sufficiente non del tutto suff. insufficiente molto insuff. negativo	3 2,75 2,50 2,25 2 1,75 1,50 1,25	
Sviluppo argomentativo critico (approfondimento e originalità argomentativa)	Ottimo buono discreto più che suff. sufficiente non del tutto suff. insufficiente molto insuff. negativo	3 2,75 2,50 2,25 2 1,75 1,50 1,25	

^{*}Il punteggio sarà arrotondato per difetto sotto lo 0,50 e per eccesso se uguale o superiore allo 0,50

H. Esperienze di alternanza scuola-lavoro

Come già detto nella presentazione iniziale della classe, il nostro Istituto sin dallo scorso anno e il Consiglio della Classe VA in particolare quest'anno hanno deciso di fornire agli studenti, pur non in situazione di obbligo normativo, delle occasioni di alternanza scuola lavoro. In particolare quest'anno, in collaborazione stretta con la responsabile per l'orientamento, si è cercato di coniugare le due esigenze, già per loro stessa natura interconnesse, in modo che ogni studente potesse svolgere una settimana di stage presso un'azienda o un ente che fosse il più possibile affine ai propri interessi per il futuro.

Si riepilogano di seguito le attività svolte in quarta e in quinta, si ricorda che in quarta si sono svolte prevalentemente in orario extrascolastico mentre quest'anno nel caso particolare della settimana di stage hanno coinvolto per i più l'intera giornata. Tali attività sono state precedute, durante la classe quarta, da un corso di formazione di 4h sulla sicurezza sul lavoro.

Nel verbale dello scrutinio finale saranno riportate le attività di ogni studente e la valutazione delle stesse.

ALTERNANZA 4A 2016/17

AZIENDA/ENTE	ATTIVITA'	NUMERO STUDENTI	ORE
COMUNE di GARDONE VAL	-Guide	3 studenti	10
TROMPIA nell'ambito della	-Partecipazione conferenze	13 studenti (1 conferenze)	2
Settimana scientifica		3 studenti (2 conferenze)	4
COMUNITA' MONTANA	Archivistica	12 studenti	12
SEDE MUSEALE			
COMUNITA' MONTANA	Archivistica	1 studente	80
MEDIATECA			
SISTEMA BIBLIOTECARIO	Archivistica	7 studenti	53
DI VALLE			
AZIENDA	- due settimane di stage	1 studente	72

ALTERNANZA 5A 2016/17

AZIENDA/ENTE	ATTIVITA'	NUMERO STUDENTI	ORE per studente
COMUNE di GARDONE VAL	-Guide	2 studenti	10
TROMPIA nell'ambito della	-Partecipazione conferenze	2 studenti (1 conferenza)	2
Settimana scientifica		1 studente (2 conferenze)	4
SCUOLA Primaria	Osservazione, assistenza,	3 studenti (settimana intera)	24
		2 studenti (solo pomeriggi)	10
UNIVERSITA' CATTOLICA	-Formazione permanente	1 studente	80
	- Biblioteca	1 studente	
SISTEMA BIBLIOTECARIO	Archivistica	7 studenti	53
DI VALLE			
AZIENDA	- conferenze introduttive	9 studenti (1 conferenza)	2
		6 studenti (2 conferenze)	4
	- settimana di stage	12 + 2 studenti	40 o 15

I. Attività CLIL

DISCIPLINA NON LINGUISTICA ADOTTATA: fisica

ATTIVITÀ E PERCORSI SVOLTI:

L'impostazione dell'attività didattica delle classi V Liceo Scientifico in fisica è stata fortemente influenzata dai seguenti fattori, alcuni noti già all'inizio dell'anno, altri che si sono aggiunti successivamente: 1-il programma da svolgere partiva dal campo elettrico e quindi prevedeva una rilevante mole di contenuti da insegnare e abilità da incrementare; 2- ci si aspettava una seconda prova scritta d'esame di stato di fisica, come anche ribadito dalla portavoce del Ministero durante la Conferenza di Servizio indetta a Lecco a Novembre; 3- gli studenti provenivano da un percorso di fisica che per diversi motivi non aveva garantito il consolidamento di alcuni contenuti fondamentali ed erano in genere poco abituati allo svolgimento di esercizi e problemi.

Questi dati di fatto hanno portato alla scelta di dedicare una cospicua parte delle energie allo sviluppo del programma in italiano, limitando l'utilizzo del metodo CLIL in classe a pochi argomenti di alcune unità didattiche. D'altronde non si può che rilevare che la comprensione di nuovi concetti (in particolare di una disciplina come la fisica di quinta) spiegati in lingua inglese richiede sicuramente competenze medio-alte, che probabilmente necessitano di tempi più lunghi.

Le attività proposte hanno riguardato i seguenti argomenti:

Elettrostatica - "Electric vocabulary"

Corrente elettrica - "Current and Voltage"

Magnetismo - "Magnetic properties"

Induzione elettromagnetica - "Electromagnetic induction"

Elettromagnetismo - "Maxwell and electromagnetic waves"

Fisica quantistica - "Double slit experiment"

Relatività - "A. Einstein and the theory of Relativity "

METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

I contenuti disciplinari trattati nella L2 sono stati presentati attraverso lezioni dialogate con l'uso di presentazioni in Power Point, video e file di ascolto, e sempre accompagnate da attività di comprensione preparate dall'insegnante (completing, filling-in, describing, matching,). Tali attività si sono svolte in classe (soprattutto per l'ultimo argomento) o sono state assegnate per compito a casa, spesso usando il metodo flipped. Relativamente al primo argomento, si precisa che si è trattato più in particolare della correzione dei compiti estivi effettuata come ripasso.

Per la produzione dei materiali si sono utilizzate varie fonti on line ed essenzialmente la seguente fonte cartacea: il libro *PHYSICS* di Borracci, Carbone edito da Zanichelli.

Il materiale è stato condiviso nel gruppo della classe di Edmodo, anche attraverso l'applicazione Educanon.

ESITI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI, STRUMENTI, CRITERI DI VALUTAZIONE

La classe ha in genere reagito positivamente con interesse e partecipazione, anche se, per non gravare ulteriormente sull'apprendimento che è risultato talvolta faticoso, non sono state fatte in genere specifiche valutazioni. Solo nella verifica sulla Relatività una piccola parte sarà proposta in inglese.

I docenti del Consiglio di Classe

Materia	Docente	Firma
Italiano e Latino	Elisabetta Lazzari	
Storia e Filosofia	Michele Maulucci	
Inglese	Elena Ettori	
Matematica e Fisica	Elena Pintossi	
Scienze	Daniele Marzullo	
Storia dell'Arte	Beatrice Saleri	
Scienze Motorie e Sportive	Enrico Rizzotto	
IRC	Evaristo Bodini	

GARDONE V.T., 15 MAGGIO 2017